

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

DI

MONTALTO DI CASTRO

# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*“INSEGNAMI A FARE DA ME”  
(MARIA MONTESSORI)*



Adeguamento Anno scolastico 2010/2011

## INDICE

1. PRESENTAZIONE .....	
2. IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE .....	
2.1. SCUOLA E TERRITORIO	
2.2. LE RISORSE FORMATIVE DEL TERRITORIO	
2.3. ALUNNI STRANIERI NELLA NOSTRA SCUOLA	
3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA .....	
3.1. CHI SIAMO	
3.2. L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	
3.3. I LUOGHI DELL'OFFERTA FORMATIVA	
3.4. I TEMPI DELL'OFFERTA FORMATIVA	
4. LA NOSTRA IDENTITA' CULTURALE .....	
5. LE FINALITA' CURRICOLARI .....	
5.1. LA SCUOLA DELL'INFANZIA .....	
5.2. IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE .....	
6. ACCOGLIENZA- CONTINUITÀ- PREVENZIONE DEL BULLISMO- EDUCAZIONE SOCIO / AFFETTIVA - VERSO UNA SCUOLA AMICA	
7. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	
8. ORIENTAMENTO .....	
9. DIVERSAMENTE ABILI, DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA .....	
10. EDUCAZIONE INTERCULTURALE .....	
11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	
12. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	
13. I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI	
14. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
15. AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	
16. CONCLUSIONI .....	

# 1. PRESENTAZIONE

*Il presente Piano dell'Offerta Formativa rappresenta la carta d'identità culturale e progettuale del nostro Istituto Comprensivo. Come prescritto dal DPR 275/'99, è stato elaborato tenendo conto della Programmazione territoriale dell'offerta formativa e degli indirizzi generali per le attività della scuola definiti dal Consiglio d'Istituto.*

*Sulla base di precise scelte culturali operate dal Collegio, ispirate dalle esigenze formative dell'utenza, dalle potenzialità del contesto, dai risultati dell'autoanalisi d'Istituto e dalle Indicazioni per il Curricolo 2007, è stata disegnata un'offerta formativa che si sostanzia di finalità, obiettivi, contenuti culturali, progetti specifici per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Nell'intenzione di riconoscere la centralità della persona come destinataria dell'impegno formativo, ci siamo soffermati sui temi dell'accoglienza, dell'orientamento, della disabilità e svantaggio, dell'educazione interculturale, della continuità educativa tra i tre ordini di scuola.*

*Il mio augurio sincero è che questo documento, nelle mani di docenti, personale ATA, studenti, genitori e amministratori costituisca un mezzo di conoscenza del nostro operato e delle nostre intenzioni, che favorisca l'assunzione di responsabilità, la trasparenza, la collaborazione, il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante.*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
*(Grazia Olimpieri)*

## 2. IL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo di Montalto di Castro (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° Grado) si colloca all'interno di un contesto socio-ambientale non omogeneo sul piano culturale, ma attivo rispetto a proposte formative da parte di Enti ed Associazioni.

Il territorio è costituito dai centri abitati di Montalto di Castro, Marina di Montalto e Pesca Romana.

L'economia del paese si fonda su agricoltura e turismo; la riforma fondiaria degli anni '50 ha determinato un incremento della popolazione con conseguente insediamento di famiglie appartenenti a ceti eterogenei, provenienti da paesi limitrofi e da altre regioni d'Italia. Durante la costruzione della Centrale Enel, la popolazione locale ha avuto un ulteriore incremento, diversificandosi. La varia provenienza degli alunni ha causato evidenti problemi di integrazione socio-culturale; al termine della costruzione della Centrale stessa, si è determinato un aumento della disoccupazione con conseguente migrazione e riduzione della popolazione scolastica.

Oggi sono in significativo aumento gli alunni stranieri provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo e da quelli dell'area mediterranea (si veda l'approfondimento 2.1). La collaborazione delle famiglie con l'Istituzione scolastica si è dimostrata soddisfacente e ciò incoraggia a progettare modi ed occasioni di interazione per favorire ulteriormente il rapporto scuola-famiglia.

L'attuazione dei principi generali dell'autonomia scolastica, l'introduzione delle nuove tecnologie, lo studio della lingua straniera, le attività laboratoriali, di continuità-orientamento e di studio guidato, l'organizzazione di un gruppo sportivo tradizionalmente competitivo, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono importanti spazi pedagogici di qualità. Da diversi anni, inoltre, l'Amministrazione Comunale e l'Istituto operano in modo sinergico nell'ambito dei Piani dell'Offerta Formativa, al fine dell'obiettivo comune del raggiungimento degli obiettivi di piena scolarizzazione.

## 2.1 SCUOLA E TERRITORIO

Per meglio realizzare i progetti integrati con il territorio, si ricerca la collaborazione con l'Ente Locale, le altre scuole e con Associazioni culturali e di volontariato presenti nel territorio. Per il 2010/11 l'Istituto ha aderito alle seguenti iniziative: Borsa di Studio Associazione Luciano Bonaparte, Manifestazione AVIS, Borsa di studio Gaietta Gracci Gradoli, Attività sportive (nuoto, bocce,...), Progetto Due per Mille (attività di beneficenza pro- Nuova Guinea promossa dai Lions di Tarquinia), Concorso Senato della Repubblica - MIUR "Testimoni dei Diritti", iniziative Associazione Assopaguro (Convegno "I Porti di Vulci"). Nel corso dell'anno, inoltre, la scuola si riserva di aderire ad altre iniziative, purché coerenti con il proprio P.O.F. e con i programmi didattico - educativi.

L'Istituto, inoltre, ha aderito ai Progetti Nazionali "Scuola Amica" (si veda Capitolo 6), al progetto nazionale Frutta nelle Scuole (Scuole Primarie), nonché ai progetti in rete "A scuola mi diverto" (ASL VT 2) e "Lotta alla dispersione scolastica" (Provincia).







L'Istituto è membro della rete "Alceo Selvi" presso l'U.S.P. di Viterbo, per l'ottimizzazione delle risorse destinate agli alunni disabili.

## 2.2 LE RISORSE FORMATIVE DEL TERRITORIO

### SCUOLE E AGENZIE FORMATIVE:

- Istituto Alberghiero- sez. distaccata dell' I.P.S.S.A.R di Caprarola
- Asilo Nido "Il Giardino delle Favole" - Montalto di Castro
- Centro Ricreativo "Ora et Labora"

### ASSOCIAZIONI:

-  AIDO
-  ASL e medici di base
-  AVIS
-  Associazione Misericordia
-  Associazione Subacquea "Assopaguro"
-  Associazione Culturale "TLT Tana Libera Tutti"

- 🏠 Biblioteca comunale
- 🏠 Caritas
- 🏠 Contrade
- 🏠 Cooperativa Giocomatto
- 🏠 Fondazione Hadele
- 🏠 Fondazione "Solidarietà e Cultura" e Centro per Disabili "La Maratonda"
- 🏠 Enel
- 🏠 Ludoteca
- 🏠 Mastarna s.p.a (Parco Archeologico di Vulci)
- 🏠 Parrocchie
- 🏠 Protezione Civile
- 🏠 WWF e Lega ambiente
- 🏠 Associazione Pro -loco

#### ASSOCIAZIONI SPORTIVE

- 🏠 Palestra SPORTMIX2
- 🏠 Circolo del Tennis
- 🏠 Coser Sport
- 🏠 Gym Sport
- 🏠 Karate
- 🏠 Maremma Calcio
- 🏠 Oasis Sport
- 🏠 Polisportiva Libertas Maremma
- 🏠 Polisportiva Montalto
- 🏠 Studio Danza

#### SERVIZI PUBBLICI

- 🏠 Autotrasporti Cotral
- 🏠 Centri per anziani
- 🏠 Trasporti Comunali e privati

## 2.3 ALUNNI STRANIERI NELLA NOSTRA SCUOLA

Il nostro territorio è da diversi anni meta di un crescente flusso migratorio di stranieri provenienti soprattutto dai paesi dell'est europeo.

Negli ultimi anni scolastici si registra un sensibile e costante incremento di stranieri iscritti di cui una buona parte è di recente immigrazione, anche se non mancano trasferimenti da altre scuole.

Le classi presentano, quindi, una composizione eterogenea per la provenienza geografica degli alunni, che varia spesso, anche, in corso d'anno. Tale situazione dinamica è sì fonte di arricchimento e di stimolo, ma anche causa di problemi d'integrazione.

Appare necessario che sia l'istituzione scolastica la prima agenzia a doversi far carico delle problematiche emergenti dall'inserimento di studenti stranieri, non soltanto con interventi mirati di tipo didattico, per colmare le lacune derivanti dalle differenze linguistiche e culturali, ma soprattutto e parallelamente con azioni sul piano sociale per rispondere, anche, a esigenze di integrazione.

Grazie al supporto dell'Amministrazione Comunale, già da alcuni anni la nostra scuola ha attivato progetti di insegnamento dell'italiano agli stranieri e di educazione interculturale per tutti gli alunni. Tali progetti sono stati attivati in tutti gli ordini di scuola e in tutti i plessi scolastici.

La tab. 1 contiene i dati relativi all'inserimento degli alunni stranieri negli ultimi anni. È evidente che la fase di crescita registrata nei tre ordini di scuola nei primi anni, nel tempo, si è andata stabilizzando. I dati, tuttavia, sono fluttuanti, per la frequenza di arrivi e trasferimenti.

**Tab. 1.** Alunni stranieri nell'Istituto Comprensivo di Montalto di Castro, per ordine di scuola e anno scolastico

ORDINE DI SCUOLA	ANNO SCOLASTICO 2006-2007		ANNO SCOLASTICO 2007-2008		ANNO SCOLASTICO 2008-2009		ANNO SCOLASTICO 2009-2010		ANNO SCOLASTICO 2010-2011	
	Dato assolu to	Inciden za percent uale	Dato assoluto	Inciden za percent uale	Dato assoluto	Inciden za percent uale	Dato assoluto	Inciden za percent uale	Dato assoluto	Inciden za percent uale
Scuola dell'infanzia	8	4,08	11	5,60	27	12,7	22	10	29	13,8
Scuola primaria	28	8,21	31	9,25	36	10,4	32	10	36	10,2
Scuola secondaria I grado	9	4,68	15	6,88	20	10,2	23	10,13	20	10,5
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>6,17</b>	<b>57</b>	<b>7,62</b>	<b>83</b>	<b>10,97</b>	<b>77</b>	<b>10</b>	<b>85</b>	<b>11,3</b>

La tabella 2 mostra la distribuzione degli alunni stranieri nei tre ordini di scuola: siamo passati da una prevalenza di alunni stranieri iscritti alla scuola primaria (2006-2007 e 2007-2008) ad una prevalenza nelle scuole dell'Infanzia.

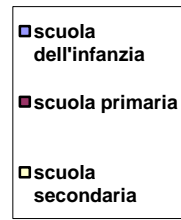
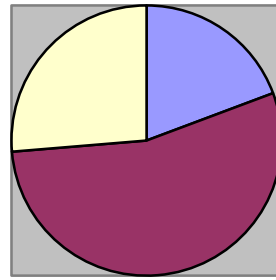
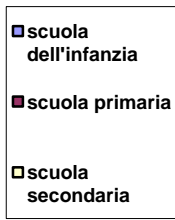
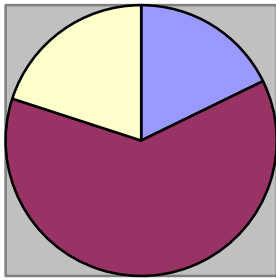
La tab. 3 contiene i dati relativi alla nazionalità di provenienza degli alunni stranieri iscritti negli ultimi anni scolastici. Appare evidente che la maggior parte proviene dall'Europa, e, in modo particolare dalla Romania, confermando la percezione che la comunità del nostro territorio sta cambiando per il numero sempre più crescente di famiglie di origine rumena.

**TABELLA 2.**

**DISTRIBUZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA**

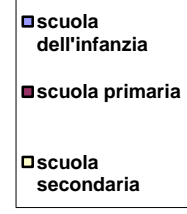
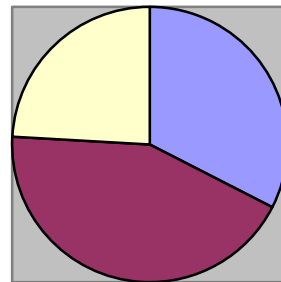
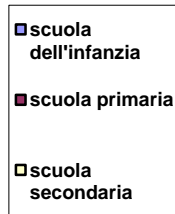
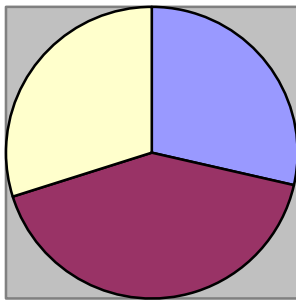
**Anno scolastico 2006-2007**

**Anno scolastico 2007-2008**

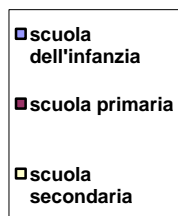
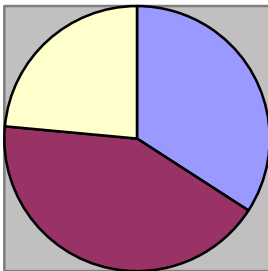


**Anno scolastico 2008-2009**

**Anno scolastico 2009-2010**



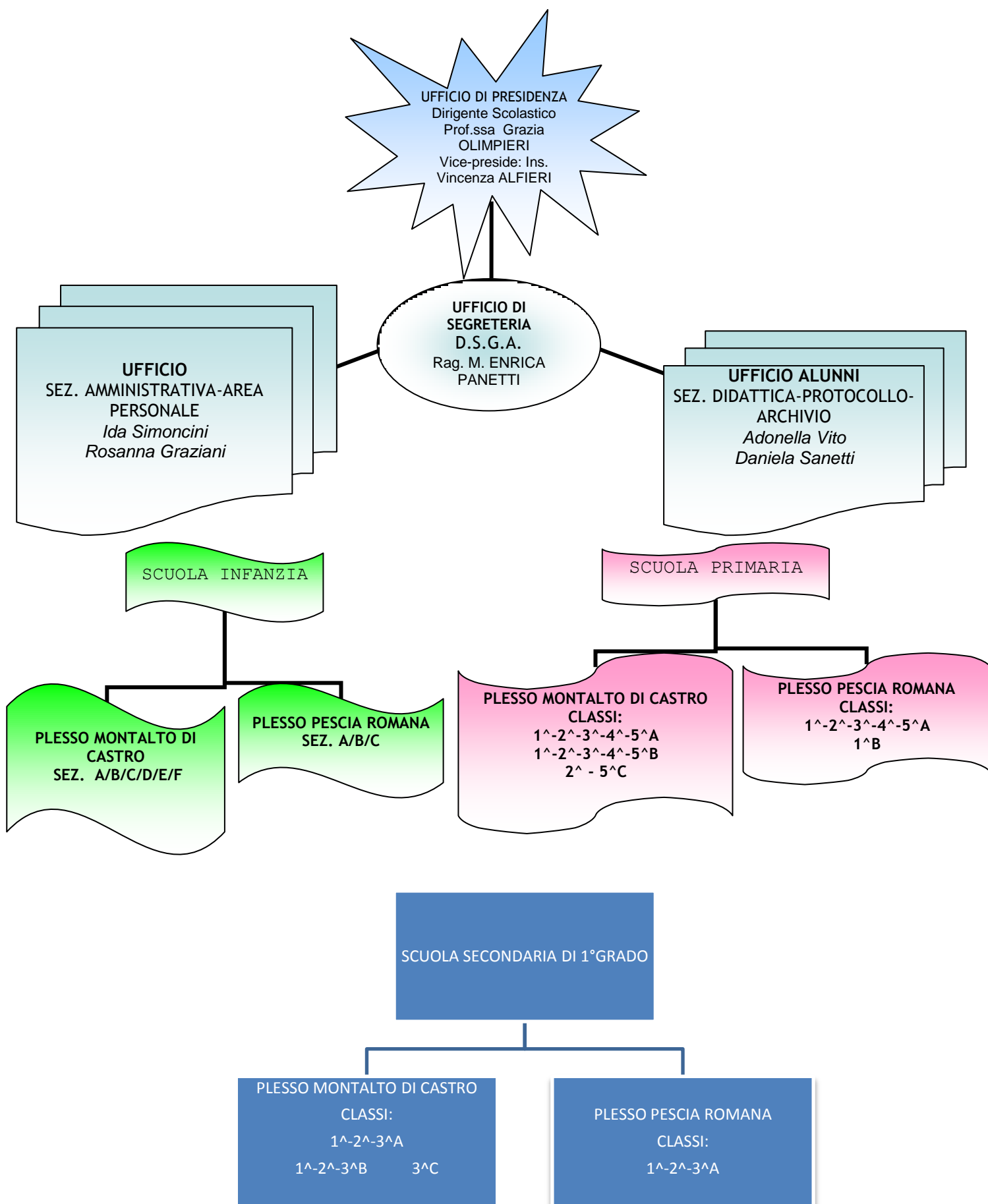
**Anno scolastico 2010- 2011**



**TABELLA 3.**  
**ALUNNI STRANIERI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTALTO DI CASTRO, PER PAESE DI**  
**PROVENIENZA**

<i>Nazione di provenienza</i>	<i>Anno scolastico 2006-2007</i>	<i>Anno scolastico 2007-2008</i>	<i>Anno scolastico 2008-2009</i>	<i>Anno scolastico 2009-2010</i>	<i>Anno scolastico 2010-2011</i>
<i>ALBANIA</i>	6	6	9	8	8
<i>ARGENTINA</i>	\	\	1	1	1
<i>ALGERIA</i>	1	2	2	2	3
<i>BRASILE</i>					1
<i>CECOSLOVACC HIA</i>	1	1	0	0	0
<i>CINA</i>			1	0	2
<i>EQUADOR</i>	1	1	1	1	1
<i>MAROCCO</i>	2	2	5	7	7
<i>MOLDAVIA</i>	1	1	1	1	0
<i>NIGERIA</i>	1	1	1	1	1
<i>PARAGUAY</i>					1
<i>REPUBBLICA DOMENICANA</i>	3	3	3	4	3
<i>ROMANIA</i>	24	35	48	52	51
<i>RUSSIA</i>	\	1	0	0	0
<i>SHRI LANKA</i>	\	\	1	0	0
<i>TAILANDIA</i>	\	\	1	2	2
<i>TUNISIA</i>	1	1	2	3	2
<i>UCRAINA</i>	4	3	1	1	2
<i>Totale</i>	45	57	77	83	85

### 3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA



### 3.1. CHI SIAMO

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Grazia OLIMPIERI

#### **DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI**

Rag. Maria Enrica PANETTI

#### **DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Ins. Vincenza ALFIERI  
Ins. Ornella STEFANELLI

#### **FIDUCIARI DI PLESSO**

Scuola Inf. - Montalto di Castro	Danila DELL'OSA
Scuola Inf. - Pescia Romana	Ornella STEFANELLI
Scuola Prim. - Montalto di Castro	Marina SBACCANTI
Scuola Prim.- Pescia Romana	Carla URBINATI
Scuola Sec. di I grado - Montalto di Castro	Carla PROIETTI- Mario MERLINI
Scuola Sec. di I grado - Pescia Romana	Emanuela ORRÙ

## FUNZIONI STRUMENTALI

DENOMINAZIONE	DOCENTI	DESCRIZIONE ATTIVITA'
1) VALUTAZIONE E AUTOANALISI D'ISTITUTO	Maria DELMIRANI Chiara TINARI Tatiana BELLUCCI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio servizio scolastico;</li> <li>- eventuale adeguamento documenti di valutazione;</li> <li>- coordinamento rilevazione INVALSI;</li> <li>- partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.</li> </ul>
2) CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Bruna MARIANI, Graziella MENCI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento progetto di qualità "Verso Una Scuola Amica";</li> <li>- eventuale adeguamento POF ai requisiti del progetto;</li> <li>- partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.</li> </ul>
3) ORIENTAMENTO	Giuseppina CECCARINI (3^ A-3^ C) Daniela CIUCCI (3^ A PR) Mariella OLIVIERI (3^ B)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione incontro alunni e genitori con scuole superiori;</li> <li>- organizzazione eventuali visite a scuole superiori del territorio;</li> <li>- informazione alunni e genitori con incontri o volantini o sportello;</li> <li>- raccolta iscrizione alunni alle scuole superiori;</li> <li>- partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.</li> </ul>
4) DISAGIO E DISABILITÀ	Rossana MATTEI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- GLH: calendarizzazione e verbalizzazione;</li> <li>- Cura dei rapporti con il servizio Materno Infantile;</li> <li>- supporto a D.S., docenti e famiglie sulle tematiche del disagio e handicap;</li> <li>- partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.</li> </ul>
5) TECNOLOGIA E INFORMATICA	Emanuela ORRÙ	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cura del sito web;</li> <li>- supporto informatico al personale;</li> <li>- controllo funzionamento dei laboratori informatici;</li> <li>- coordinamento dei responsabili di laboratorio;</li> <li>- stesura/adattamento Regolamento laboratori informatici</li> <li>- partecipazione agli incontri dello Staff scientifico-tecnico.</li> </ul>

## **STAFF TECNICO D'ISTITUTO**

D.S.: Grazia OLIMPIERI. D.S.G.A : Maria Enrica PANETTI.

Docenti: Danila DELL'OSA - Ornella STEFANELLI - Vincenza ALFIERI - Marina SBACCANTI Carla URBINATI - Carla PROIETTI - Emanuela ORRÙ.

## **STAFF SCIENTIFICO - TECNICO D'ISTITUTO**

Staff Tecnico e Funzioni Strumentali

### **COMMISSIONE PROGETTI<sup>1</sup>**

Inss. Carla BRUNORI - Erika CARACCIUOLO

### **RESPONSABILI GITE SCUOLA SECONDARIA**

Inss. Mariella OLIVIERI- Cristina POLLASTRELLI

### **RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICA**

Inss. Rossana MATTEI- Flavia VIGLIAROLO- Mariella OLIVIERI- Emanuela ORRÙ

### **COMMISSIONE SITO /PUBBLICHE RELAZIONI**

Inss. Patrizia GRANI- Cristina POLLASTRELLI

### **GLHI**

Presidente: Dirigente Scolastico

Segretario: ins. Rossana MATTEI

Operatori ASL: Neuropsichiatra Infantile - Assistente Sociale Dott. Giuseppe TRAMONTANA.

Sindaco Comune Montalto di Castro e Assessore alla Cultura: Sig. Salvatore CARAI

Presidente Cons. Istituto - Assistente Sociale Comune di Montalto di Castro

DOCENTI: Bruna MARIANI - Oriana STEFANELLI - Daniela STEFANI - Flavia VIGLIAROLO - Rossana MATTEI - Laura TASCHINI

### **COMMISSIONE INTERCULTURA**

Coordinatrice: Ins. Anna GRAZIANI

Inss. Vania DELLE MONACHE - Nadia VITTORI - Paola CRABOLU - Rossana MATTEI -

### **COMMISSIONE MENSA**

---

<sup>1</sup> In base alla specificità dei progetti, i membri dello Staff di progetto possono essere sostituiti da docenti con competenze specifiche.

Inss. Gloria BERRETTI -Emanuela ORRÙ -Vincenza ALFIERI - Ornella STEFANELLI -  
Patrizia GRANI

Sigg.re - Michela PINZI - Katia ZUCHELLA - Angela VALISERRA

### COMMISSIONE ORARIO SCUOLA SECONDARIA

Prof.ssa Emanuela ORRÙ - Prof.ssa Carla PROIETTI

### COMMISSIONE ELETTORALE

Presidente: ins. Danila DELL'OSA

Membri: prof.ssa Luisella MULARGIA - A. A. Daniela SANETTI - Sig. Antonella BRUNI -  
Sig. Barbara ZAMPALETTA

### COORDINATORI DI CLASSE / MODULO SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	DOCENTE COORDINATORE
1^ A -B Montalto di Castro	Ins. Alessandra BONI
2^ A Montalto di Castro	Ins. Graziella MENCI
2^ B Montalto di Castro	Ins. Piera PAPAROZZI
2^ C Montalto di Castro	Ins. M.Teresa BARCHESI
3^ A-B Montalto di Castro	Ins. Anna GRAZIANI
4^ A- B Montalto di Castro	Ins. Daniela RICOTTA
5^ A- B Montalto di Castro	Ins. Stefania DIONETTE
1^ A -B Pescia Romana	Ins. Chiaretta TINARI
2^ A- Pescia Romana	Ins. Carlotta MINNETTI
3^-4^ A Pescia Romana	Ins. Carla URBINATI
5^ A Pescia Romana	Ins. Patrizia GRANI

### COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

CLASSE	DOCENTE COORDINATORE	SEGRETARIO CONSIGLIO DI CLASSE
1^ A Montalto di Castro	Prof. Daniela STEFANI	Prof. Ileana DI FIORE

2^ A Montalto di Castro	Prof. Fabio LUCCIOLI	Prof. Vania DELLE MONACHE (suppl. Paola NARDINI)
3^ A Montalto di Castro	Prof. Luisella MULARGIA	Prof. Carla PROIETTI
1^ B Montalto di Castro	Prof. Natalia ARADIS	Prof. Giovanni LOPPI
2^ B Montalto di Castro	Prof. Mariella VALLESI	Prof.ssa Loredana BALDUCCI
3^ B Montalto di Castro	Prof. Elettra RAMACCI	Prof. Maria DI GIACOMO
3^ C Montalto di Castro	Prof. Giuseppina CECCARINI	Prof. Mariella OLIVIERI
1^ A Pescia Romana	Prof. M.Cristina POLLASTRELLI	Prof. Erika CARACCIUOLO
2^ A Pescia Romana	Prof. Daniela CIUCCI	Prof. Nadia VITTORI
3^ A Pescia Romana	Prof. Emanuela ORRÙ	Prof. Laura TASCHINI

#### **ORGANO DI GARANZIA**

Dirigente Scolastico	Prof.ssa	Grazia OLIMPIERI
	"	Daniela STEFANI
	Sig. ra	M. Rita PALLOTTI
	"	Katia ZUCHELLA

## COMPONENTI CONSIGLIO D'ISTITUTO

### PERSONALE SCOLASTICO

D.S. OLIMPIERI Grazia  
Ins. Vincenza ALFIERI  
(segretario verbalizzante)  
Ins. Natalia ARADIS  
Ins. Gloria BERRETTI  
Ins. Mariella OLIVIERI  
Ins. Marina SBACCANTI  
Ins. Ornella STEFANELLI  
Ins. Daniela STEFANI  
Ins. Anna GRAZIANI  
Coll. Scol. Mariano BANDIERA  
Coll. Scol. Carla MALAVASI

### GENITORI

- Sig. M. Rita PALLOTTI (Presidente)  
- Sig. Luca BENNI (vicepresidente)  
- Sig. Valentina BRUNORI  
- Sig. Patrizia CETRINI  
- Sig. Paolo Michele COSSU  
- Sig. Dorianò GIAMBI  
- Sig. Angela VALISERRA  
- Sig. Katia ZUCHELLA

## GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

D.S. Grazia OLIMPIERI (presidente)  
D.S.G.A. M. Enrica PANETTI (segretario)  
Ins. Gloria BERRETTI  
Sig. Dorianò GIAMBI  
Ins. Angela VALISERRA  
Coll. Scol. Mariano BANDIERA

## COMPONENTI RSU D'ISTITUTO

Coll. Scol. CAVALLARO Luigina - Coll. Scol. SPAZIANI Alvaro - Ass. Amm. GRAZIANI  
Rosanna

## COMMISSIONE SICUREZZA E FIGURE SENSIBILI PER LA SICUREZZA SCOLASTICA

Datore di lavoro: Dirigente Scolastico Grazia OLIMPIERI  
Preposto per il personale A.T.A.: DSGA M. Enrica PANETTI  
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza: Coll. Scolastico Luigina CAVALLARO

**SERVIZI DI PRIMO SOCCORSO E EVACUAZIONE D'EMERGENZA E  
ANTINCENDIO**

PLESSO/SEDE, NOMINATIVI PREPOSTO E ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NOMINATIVI EVAC. EMERGENZA E ANTINCENDIO	NOMINATIVI PRIMO SOCCORSO
<p><b><i>Scuola dell'infanzia Di Montalto di Castro</i></b></p> <p>Preposto: Ins. Danila DELL'OSA; Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione: ins. Bruna MARIANI.</p>	<p>Ins. Danila DELL'OSA Ins. Gloria BERRETTI Ins. M. Rita PANTALEI</p>	<p>Ins. Danila DELL'OSA Ins. Gloria BERRETTI Ins. M. Rita PANTALEI</p>
<p><b><i>Scuola Dell'infanzia Di Pescia Romana</i></b></p> <p>Preposto: Ins. Ornella STEFANELLI Addetto al Servizio di Prevenzione e protezione: c.s. Mariano BANDIERA</p>	<p>Ins. Ornella STEFANELLI Ins. Oriana STEFANELLI</p>	<p>Ins. Ornella STEFANELLI Ins. Oriana STEFANELLI Ins. Daniela BENEDETTI</p>
<p><b><i>Scuola Primaria di Montalto di Castro</i></b></p> <p>Preposto: Ins. Vincenza ALFIERI Addetto al Servizio di Prevenzione e protezione: c.s. Alvaro SPAZIANI</p>	<p>Ins. Vincenza ALFIERI Coll. Scol. Mauro LUCI Coll. Scol. Alvaro SPAZIANI Coll. Scol. Carla MALAVASI</p>	<p>Ins. Vincenza ALFIERI Ins. Marina SBACCANTI Ins. Maria DELMIRANI Coll. Scol. Mauro LUCI</p>
<p><b><i>Scuola Primaria di Pescia Romana</i></b></p> <p>Preposto: Ins. Carla URBINATI Addetto al Servizio di Prevenzione e protezione: c.s. Mariano BANDIERA</p>	<p>Ins. Carla URBINATI Ins. Patrizia GRANI</p>	<p>Ins. Carla URBINATI Ins. Patrizia GRANI</p>
<p><b><i>Scuola Secondaria di Montalto di Castro</i></b></p> <p>Preposto:</p>	<p>Coll. Scol. Luigina CAVALLARO Coll. Scol. Quintilia</p>	<p>Coll. Scol. Luigina CAVALLARO Coll. Scol. Quintilia</p>

Ins. Carla PROIETTI Addetto al Servizio di Prevenzione e protezione: c.s. Quintilia MORETTI	MORETTI Coll. Scol. Giuseppina MOSCINI	MORETTI Coll. Scol. Giuseppina MOSCINI
<i><b>Scuola Secondaria di          Pescia Romana</b></i> Preposto: Ins. Emanuela ORRÙ Addetto al Servizio di Prevenzione e protezione: c.s. Mariolina CAVALLARO	Coll. Scol. Mariolina CAVALLARO Coll. Scol. Lorella MORETTI Ins. Emanuela ORRÙ	Ins. Emanuela ORRÙ Coll. Scol. Mariolina CAVALLARO Coll. Scol. Lorella MORETTI

### COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

#### **Membri effettivi:**

Ins. Marina SBACCANTI

Ins. Patrizia GRANI

Ins. M. Cristina POLLASTRELLI

Ins. Bruna MARIANI

#### **Membri supplenti:**

Ins. Daniela CIUCCI

Ins. Gloria BERRETTI

## ORGANICO PERSONALE AMMINISTRATIVO -TECNICO- AUSILIARIO (A.T.A.)

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMM.VI: Rag. PANETTI Maria Enrica

### SEGRETERIA

Assistente Amministrativo  
Ida SIMONCINI




Assistente Amministrativo  
Rosanna GRAZIANI

Assistente Amministrativo  
Daniela SANETTI






Assistente Amministrativo  
Adonella VITO

### COLLABORATORI SCOLASTICI




#### **Scuola Infanzia - Plesso Montalto di Castro**

-  Liliana CECCHINI
-  Adio LOMBARDELLI
-  Mauro RAUCCI




#### **Scuola Primaria - Plesso Montalto di Castro**

-  Anna Maria TOSI
-  Mauro LUCI
-  Carla MALAVASI
-  Alvaro SPAZIANI
-  Antonella VIGNANELLI



#### **Scuola Secondaria di I grado - Plesso Montalto di Castro**

-  CAVALLARO Luigina
-  MOSCINI Giuseppina
-  MORETTI Quintilia

#### **Scuola Infanzia - Plesso Pescia Romana**

-  Brunone BATTISTI
-  Anna Maria TOSI
-  Marina CIUCCI

#### **Scuola Primaria - Plesso Pescia Romana**

-  Mariano BANDIERA
-  Giuseppina GENTILI

#### **Scuola Secondaria di I grado - Plesso Pescia Romana**

-  Mariolina CAVALLARO
-  Lorella MORETTI

### *Insegnanti Scuola dell'Infanzia*

1. BENEDETTI	DANIELA
2. BERRETTI	GLORIA
3. BONINI	AMANDA
4. BORDO	CATIA
5. BIAGINI	ANNALISA
6. BRODOLINI	CINZIA
7. CONTI	M.RITA
8. DELLA MORTE	MADDALENA
9. DELL'OSA	DANILA
10.ERAMO	BARBARA
11.MARIANI	BRUNA
12. MEREU	SIMONA
13.MILIA	SIMONETTA
14.PANTALEI	MARIA RITA
15.PAOLINI	ANTONELLA
16.QUATRINI	ANNA MARIA
17.ROSATI	LAURA
18.SASSARA	DANIELA
19.STEFANELLI	ORIANA
20.STEFANELLI	ORNELLA
21.TOFI	GIORGIA

## *Insegnanti Scuola Primaria*

1. ALFIERI	VINCENZA
2. BARCHESI	MARIA TERESA
3. BARONI	STEFANIA
4. BONI	ALESSANDRA
5. BRUNORI	CARLA
6. COTARELLA	CARLA
7. CRABOLU	PAOLA
8. DE CARLI	TIZIANA
9. DELMIRANI	MARIA
10. DIONETTE	STEFANIA
11. DONATI	LUCIANA
12. DURAZZI	SABRINA
13. GRANI	PATRIZIA
14. GRAZIANI	ANNA
15. LANDI	MARIA
16. MATTEI	ROSSANA
17. MARESCHI	MARIA GIUSEPPA
18. MENCI	GRAZIELLA
19. MINNETTI	CARLOTTA
20. NUGHEDU	ANTONIETTA
21. PANTALEI	GIORGIA
22. PAPAROZZI	PIERA
23. PERCUSSI	CLAUDIA
24. QUINTILI	SABRINA
25. RADICETTI	FRANCESCA
26. RICOTTA	DANIELA
27. RIDOLFI	ROBERTA
28. SBACCANTI	MARINA
29. SCIARRETTA	SARA
30. TINARI	CHIARETTA
31. URBINATI	CARLA
32. VIGLIAROLO	FLAVIA
33. VIOLA	MARZIA
34. ZUCHELLA	KATIA

## *Insegnanti Scuola Secondaria I grado*

1. ARADIS	NATALIA
2. BALDUCCI	LOREDANA
3. BELLUCCI	TATIANA
4. CAPORALI	LUCIANA
5. CARACCIUOLO	ERIKA
6. CECCARINI	GIUSEPPINA
7. CIPRINI	BARBARA
8. CIUCCI	DANIELA
9. DELLA MONACHE	VANIA
10. DI FIORE	ILEANA
11. DI GIACOMO	MARIA
12. LOPPI	GIOVANNI
13. LUCCIOLI	FABIO
14. MENGHINI	SILVIA
15. MERLINI	MARIO
16. MULARGIA	LUISELLA
17. OLIVIERI	MARIELLA
18. ORRU'	EMANUELA
19. PENGO	DOMENICO
20. POLLASTRELLI	CRISTINA
21. PROIETTI	CARLA
22. RAMACCI	ELETTRA
23. SACCONI	MANUELA
24. STEFANI	DANIELA
25. TASCHINI	LAURA
26. VALLESI	MARIELLA
27. VERRUCCI	LAURA
28. VITTORI	NADIA

## PIANO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE 2010/11 e 2011/12<sup>2</sup>

Argomento	Destinatari		Durata	
<b>FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA (D. Lvo 81/ 2008)</b>	Tutto il personale docente e non docente	Obbligatoria	2 ore	
<b>FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO</b>	Addetti Primo Soccorso	Obbligatoria per gli addetti	Aggiornamento (4 ore); - Corso di Formazione (12 ore)	
<b>BENESSERE E CICLO DI VITA</b>	Personale docente e non docente	Facoltativa	6 ore	
<b>D.S.A.</b>	Personale docente	Facoltativa	Da definire (4-6 ore)	
<b>Privacy</b>	Tutto il personale docente e non docente	Obbligatoria	2 ore	
<b>CONVENZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA</b>	Tutto il personale docente e non docente	Facoltativa	2 ore	
<b>USO DELLE L.I.M</b>	Personale docente	Facoltativa	Da definire	
<b>C.L.I.L<sup>3</sup></b>	Personale docente	Facoltativa	Da definire	

<sup>2</sup>Il piano ha assunto validità biennale a seguito di delibera del C.d.D. del 26/01/2011.

<sup>3</sup>Delibera C.d.D. 26/01/2011.

SCUOLA INFANZIA - PLESSO MONTALTO			SCUOLA INFANZIA - PLESSO PESCIA ROMANA			TOTALE GENERALE
SEZIONE	N° ALUNNI	TOTALE ALUNNI	SEZIONE	N° ALUNNI	TOTALE ALUNNI	
A	22		A	28		
B	25		B	23		
C	21		C	21		
D	23					
E	23					
F	22					
TOT AL SC INF MONTALTO		<b>136</b>	TOT AL SC INF PESCIA		<b>72</b>	<b>208</b>

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO MONTALTO			SCUOLA PRIMARIA - PLESSO PESCIA ROMANA			TOTALE GENERALE
CLASSE	N° ALUNNI	TOTALE ALUNNI	CLASSE	N° ALUNNI	TOTALE ALUNNI	
1^ A	18		1^ A	15		
1^ B	19		1^ B	15		
2^ A	18		2^ A	21		
2^ B	18		3^ A	23		
2^ C	19		4^ A	22		
3^ A	18		5^ A	26		
3^ B	17					
4^ A	21					
4^ B	22					
5^ A	19					
5^ B	20					
5^ C	19					
TOT AL SC PRIM MONTALTO		<b>228</b>	TOT AL SC PRIM PESCIA		<b>122</b>	<b>350</b>

SCUOLA SEC DI I GRADO - PLESSO MONTALTO			SCUOLA SEC. DI I GRADO - PLESSO PESCIA ROMANA			TOTALE GENERALE
CLASSE	N° ALUNNI	TOTALE ALUNNI	CLASSE	N° ALUNNI	TOTALE ALUNNI	
1^ A	23		1^ A	21		
1^ B	22		2^ A	22		
2^ A	15		3^ A	22		
2^ B	17					
3^ C	15					
3^ A	16					
3^ B	16					
TOT AL SC SEC MONTALTO		<b>124</b>	TOT AL SC SEC PESCIA		<b>65</b>	<b>189</b>
				TOT AL ISTITUTO COMPRENSIVO		<b>747</b>

### 3. 2 L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

I servizi amministrativi, oltre alla ordinaria operatività, forniscono quanto segue:

- apertura al pubblico secondo il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 12.30, e nel pomeriggio di mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- disponibilità a ricevere il pubblico, per ragioni di urgenza, al di fuori dell'orario di ricevimento;
- supporto al processo di Autonomia Scolastica, in particolare alla funzione organizzativo-finanziaria del POF;
- miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza del servizio attraverso l'informatizzazione degli uffici.

Il personale ausiliario, oltre alla ordinaria operatività, secondo le mansioni previste dal contratto di lavoro, corrisponde alle esigenze del POF con azione di supporto al processo dell'Autonomia Scolastica.

In particolare assicura l'apertura pomeridiana degli edifici scolastici (attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro) per:

- riunioni ordinarie;
- riunioni di commissioni;
- attività di laboratorio;
- attività con alunni;
- corsi di formazione e aggiornamento.

### 3.3 I LUOGHI DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo si distribuisce su cinque edifici scolastici, tre a Montalto di Castro e due a Pescia Romana.

Tutti gli edifici presentano discrete condizioni strutturali e sono conformi a quanto previsto dalle norme di Sicurezza e Prevenzione. Le condizioni di lavoro ( sia per gli operatori scolastici che per gli alunni ) sono da considerarsi soddisfacenti per effetto di strutture

accoglienti e dotate di quanto necessario alla ordinaria attività didattica. Si registra, tuttavia, che nella scuole di Montalto alcune aule sono di dimensioni ridotte rispetto all'elevato numero di alunni e che, nella sede centrale, sarebbero necessari ulteriori spazi per le attività laboratoriali. Le scuole di Pescia Romana, invece, presentano abbondanza di locali per i laboratori e le attività individuali e di gruppo, ma mancano di un auditorium.

Nella maggior parte degli edifici sono presenti:

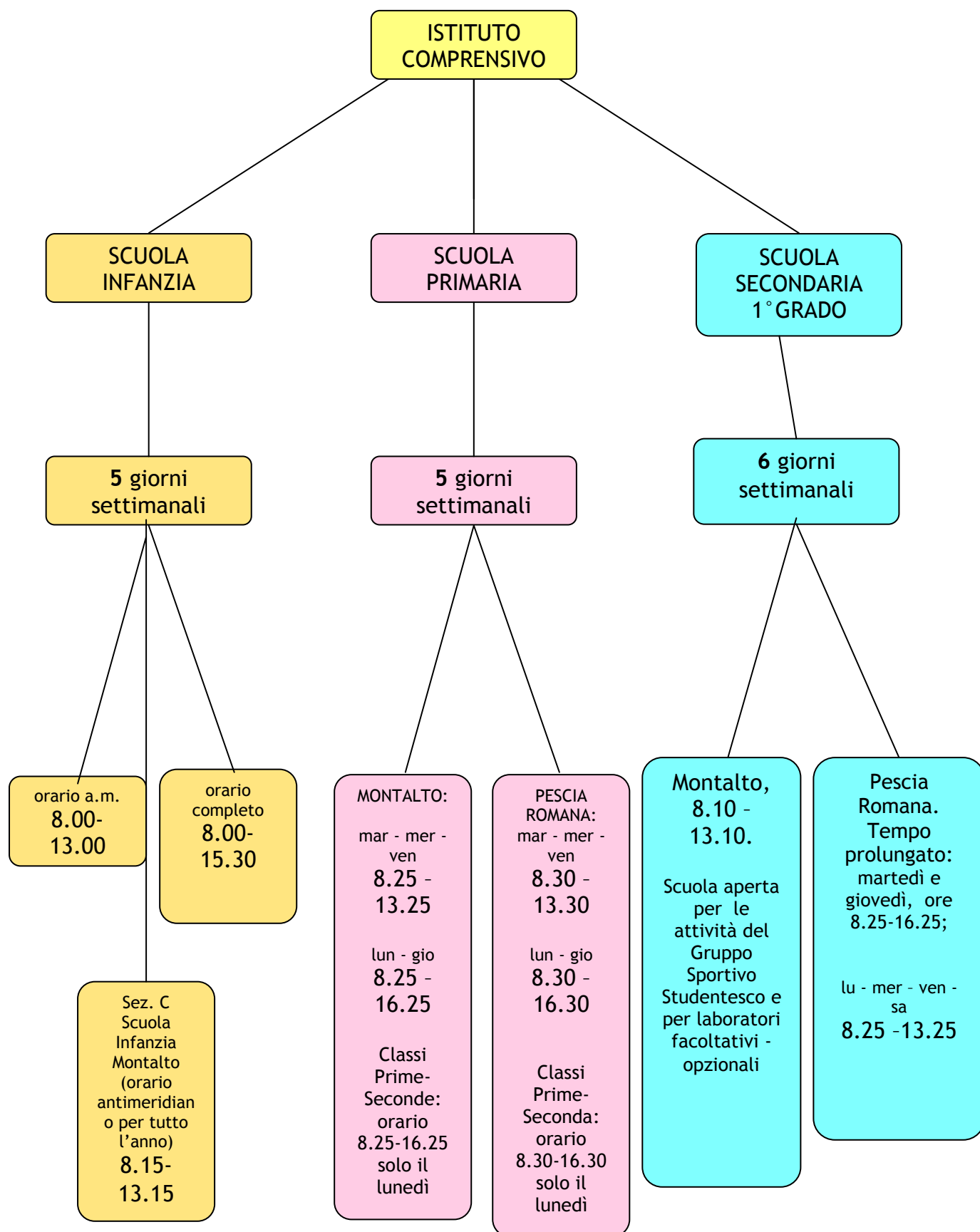
- laboratori di informatica;
- laboratori musicali e di ceramica;
- sussidi audiovisivi (videocamere, televisori, videoregistratori...);
- sussidi tecnico-scientifici;
- fotocopiatrici, fotostampanti.

Gli edifici sono dotati di palestre e spazi per l'educazione fisico-motoria e spazi esterni per attività sportive e ludiche.

Gli arredamenti sono di discreto livello.

Funzionali gli uffici di Segreteria e la loro dotazione tecnologica (INTRANET, INTERNET).

### 3.4. I TEMPI DELL'OFFERTA FORMATIVA





## 4. LA NOSTRA IDENTITA' CULTURALE

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è il risultato di un progetto unitario, condiviso da studenti, genitori, docenti e non docenti.

Nella società attuale in cui i saperi sono in rapida evoluzione e ridefiniscono continuamente ambiti, linguaggi, prospettive e relazioni, la scuola si trova ad affrontare una sfida impegnativa e stimolante.

Non possiamo ignorare infatti che processi così incalzanti - e per alcuni aspetti imprevedibili - impongono alla scuola in generale una valenza formativa che deve essere frutto di un'attenta riflessione.

E' necessario che i giovani, attraverso lo studio delle diverse discipline, escano dalla scuola con un'adeguata cultura, che li conduca a comprendere la realtà nella totalità dei suoi fattori.

In questo modo potranno sia acquisire la consapevolezza dei processi in atto e delle loro implicazioni anche etiche, sia imparare ad operare delle scelte responsabili ; la scelta sarà tanto più libera quanto più estesa, approfondita e integrata sarà la conoscenza.

C'è un'altra sfida che oggi dobbiamo e vogliamo affrontare: viaggi e migrazioni impongono alle persone - e ai giovani in particolare - di mettere a confronto esperienze e culture. Per cogliere pienamente le occasioni che si presentano è importante possedere i mezzi per capire i mutamenti e formarsi una mentalità aperta e duttile; è altrettanto importante acquisire la piena consapevolezza della nostra identità culturale che solo la memoria storica ci può garantire, perché crea le premesse per un confronto aperto, civile e maturo.

La conoscenza del passato e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni rappresenta perciò, anche nella prospettiva di un confronto con altre culture, un obiettivo irrinunciabile per la formazione di ognuno.

Non vogliamo poi dimenticare che gli alunni entrano nella nostra scuola con sogni, desideri, creatività ed esuberanza.

Ci piacerebbe che nel nostro Istituto si sentissero compresi, motivati, stimolati, che trovassero spazi e occasioni per esprimere le proprie potenzialità e che gli anni passati all'Istituto Comprensivo di Montalto di Castro fossero, dunque, anni significativi e da ricordare con piacere.

Per tali motivi, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2007, la nostra azione formativa si fonda sulle seguenti scelte culturali:

- porre la **persona al centro**, riservando attenzione alla peculiarità e ai bisogni di ciascuno;

- offrire un **percorso formativo unitario** dall'infanzia all'adolescenza, pur nella specificità di ogni ordine di scuola;

- cercare l'**alleanza educativa con le famiglie** di provenienza degli studenti;

- promuovere l'**interiorizzazione delle regole** del vivere e del convivere;

- fornire le chiavi **dell'imparare ad apprendere**;

- offrire agli studenti le occasioni di **conoscere se stessi**, prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, **maturare scelte autonome**;

- sviluppare il **senso di appartenenza all'ambiente** nelle dimensioni storico-geografiche, sociali e culturali;

- **rafforzare le competenze curricolari** sia attraverso le discipline, sia mediante i laboratori e le attività progettuali.

L'offerta formativa, dunque, rivolge la sua attenzione alla personalità integrale dell'alunno, nei suoi aspetti emotivo - affettivi e cognitivi.

Per quanto riguarda il livello emotivo - affettivo (considerato che molti insuccessi scolastici, soprattutto nella scuola di base, sono allo stesso tempo causa e conseguenza di deficit di autostima e di forte riduzione motivazionale), il P.O.F. dedica particolare

attenzione alla motivazione allo studio, aspetto da ritenere al centro di qualsiasi atto formativo e spinto verso l'impegno scolastico.

Il docente ha il compito di :

- scoprire il valore diverso di ognuno (individualità);
- determinare e promuovere gli aspetti positivi della persona;
- esigere da ognuno in base alle possibilità;
- incoraggiare le iniziative dell'alunno per non creare paura di insuccesso e senso di insicurezza.

E' necessario, quindi, sviluppare una azione educativa che renda piacevole, interessante e motivante l'acquisizione dei contenuti, richiedendo nello stesso tempo agli alunni un impegno di lavoro continuo e responsabile per maturare conoscenze che non sono fini a se stesse, ma veicolo essenziale per una completa formazione.

## 5. LE FINALITA' CURRICOLARI

I docenti si impegnano in un'opera di coerente traduzione dei valori etici e dei principi pedagogici e programmano attività e interventi didattici riferiti sia alle specifiche condizioni del contesto ambientale sia alle peculiari caratteristiche degli alunni.

All'interno delle articolate sollecitazioni delle Indicazioni Nazionali si ritiene, tuttavia, di dover selezionare i nuclei concettuali e le aree di rilevante significato, che più sono in linea con la storia e l'identità culturale in evoluzione dell'Istituto, all'interno di una **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**.

## *5.1 LA SCUOLA DELL'INFANZIA*

La finalità educativa della scuola dell'infanzia è quella di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando, rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri: significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo - natura.

## APPRENDIMENTO

## IL SE' E L'ALTRO

1) Rafforzare l'autonomia, l'identità personale e l'autostima;

2) Rispettare ed aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti; rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda ;

3) Accorgersi se, e in che senso, pensieri, azioni e sentimenti dei maschi e delle femmine mostrano delle differenze e perché;

4) Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azione progettando insieme ed imparando sia a valorizzare le collaborazioni, sia ad affrontare eventuali defezioni;

5) Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini (vicini e lontani) per confrontare diverse situazioni anche sul piano del loro "dover essere";

6) Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, sgomento, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, gratitudine, generosità, simpatia, amore; interrogarsi e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono, di solito, manifestati;

7) Sofferinarsi sul senso della nascita e della morte, dell'origine della vita e del cosmo, della malattia e del dolore, del ruolo dell'uomo nell'universo, dell'esistenza di Dio, a partire dalle diverse risposte elaborate e testimoniate in famiglia e nelle comunità di appartenenza.

IL CORPO E IL  
MOVIMENTO

1) Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato; maturare competenze di motricità fine e globale;

2) Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e, quando possibile, la lateralità;

3) Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc.

4) Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine;

5) Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento.

## **I DISCORSI E LE PAROLE**

1) Parlare, descrivere, raccontare, dialogare, con i grandi e con i coetanei, lasciando trasparire fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione, e scambiandosi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti;

2) Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti e resoconti;

3) Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti o visti attraverso mass media (dal computer alla televisione), e motivare gusti e preferenze;

4) Individuare su di sé e per gli altri, le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura, tra significante e significato;

## **LINGUAGGI, CREATIVITA' ESPRESSIONE**

1) Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta;

2) Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e materiali, "lasciando traccia di sé";

3) Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo;

4) Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio per scoprire quali

corrispondono ai propri gusti e consentono una più creativa e soddisfacente espressione del proprio mondo;

5) Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali (audiovisivi, tv, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive.

1) Coltivare con continuità e concretezza i propri interessi e inclinazioni;

2) Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare; aiutare a fare e realizzare lavori e compiti a più mani e con competenze diverse;

3) Toccare, guardare, ascoltare, fiutare, assaggiare qualcosa e dire che cosa si è toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando la proprietà dei termini;

4) Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ordinare e raggruppare per forma, colore, grandezza, ecc.

5) Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali;

6) Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone nello spazio, eseguire percorsi o organizzare ambienti sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso di altri, oppure la loro azione organizzativa riguardante la distribuzione di oggetti e persone in un ambiente;

7) Manipolare, smontare, montare, piantare, legare, ecc., seguendo un progetto proprio o di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute;

8) Elaborare progetti propri o in collaborazione, da realizzare con continuità;

9) Adoperare lo schema investigativo del "chi, che cosa, quando, come e perché?" per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi;

10) Commentare, individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi;

11) Negoziare con gli altri spiegazioni di problemi e individuare i modi per verificare quali risultino, alla fine, le più persuasive e pertinenti;

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

12) Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto, sentito e scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

## 5.2. *IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE*

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado (già elementare e media).






La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

### **DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI**

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **ITALIANO**

-  Fornire i mezzi linguistici adeguati per operazioni mentali di vario tipo;
-  Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica con interlocutori diversi e in situazioni diverse;
-  Portare ad un livello di consapevolezza e di espressione le esperienze personali;
-  Promuovere manifestazioni espressive;
-  Sviluppare la capacità di pensare storicamente e criticamente.

**LINGUE  
COMUNITARIE**

- Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo ulteriori strumenti di organizzazione delle conoscenze;
- Promuovere la comunicazione in lingua straniera;
- Promuovere la conoscenza di altre culture e popoli;

**ARTE E IMMAGINE**

- Decodificare i codici utilizzati e interpretare il contesto comunicativo per rendere comprensibile l'immagine come messaggio affidato ad una pluralità di segni;
- Potenziare la creatività espressiva;
- Educare alla capacità di rappresentare in modo personale i contenuti dell'esperienza;
  - Conoscere il patrimonio culturale in un percorso storico- ambientale;

**MUSICA**

- Formare, attraverso l'ascolto e la produzione, la capacità di percezione della realtà acustica, di comprensione dei vari linguaggi e di fruizione di questi messaggi nelle loro componenti comunicative, espressive e ludiche.

**MATEMATICA**

- Formare il pensiero nei suoi aspetti di intuizione, immaginazione, progettazione, formulazione di ipotesi e deduzione, controllo e quindi verifica;

📌 Sviluppare concetti, metodi e atteggiamenti utili a produrre la capacità di ordinare, quantificare fatti e fenomeni della realtà e a formare le abilità necessarie per interpretarla criticamente e per intervenire consapevolmente su di essa.

📌 Comprendere e rapportarsi con il mondo : osservare e scoprire, formulare ipotesi e spiegazioni, identificare elementi e prestare attenzione alle loro relazioni, trovare criteri unitari di descrizione e di interpretazione, esprimere autonomia di giudizio, rispettare consapevolmente l'ambiente;

## **SCIENZE-TECNOLOGIA**

📌 Raggiungere capacità di analisi di situazioni problematiche, e di collegamento di dati in sequenze e schemi, capacità di formulare semplici ipotesi in un percorso deduttivo;

📌 Acquisire padronanza di tecniche di indagine;

📌 Collegare in stretto rapporto il "fare" e il "pensare".

## **STORIA-GEOGRAFIA**

📌 Studiare gli uomini e le società umane nel tempo e nello spazio, nel presente e nel passato, nelle loro dimensioni civili, culturali, economiche, sociali, politiche e religiose;

📌 Stimolare e sviluppare il passaggio dalla cultura vissuta, assorbita dal proprio ambiente di vita, alla cultura come ricostruzione intellettuale;

📌 Costruire la propria identità culturale come presa coscienza della realtà in cui si vive;

📌 Costruire elementari atteggiamenti e strumenti conoscitivi essenziali per la comprensione dei fenomeni storici e sociali;

📌 Raggiungere la capacità di ricostruzione dell'immagine del passato muovendo dal presente;

■ Raggiungere la capacità di individuazione delle connessioni tra passato e presente;

■ Raggiungere la capacità di usare i procedimenti della ricerca storica;

■ Assumere in maniera non dogmatica le conoscenze storiche ed acquisire progressivamente capacità critica;

■ Studiare i rapporti tra ambiente e società;

■ Elaborare e proporre modelli per analizzare e progettare interventi sul territorio;

■ Orientarsi e collocarsi nello spazio vissuto dagli uomini;

■ Acquisire uno specifico modo di osservare;

■ Acquisire un linguaggio appropriato per descrivere e per rappresentare;

## **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

■ Rafforzare un'attenzione responsabile al problema ecologico;

■ Conoscere l'organizzazione della nostra società nei suoi aspetti istituzionali e politici;

■ Conoscere le regole e le norme della vita associata;

■ Acquisire il senso della legalità;

■ Acquisire strumenti, adeguati all'età, per la graduale comprensione del sistema politico - economico - sociale a livello locale, europeo e mondiale;

■ Favorire atteggiamenti di disponibilità alla verifica per evitare trasmissioni ideologiche.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

■ Promuovere lo sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive;

■ Consolidare e affinare, a livello concreto, gli schemi motori statici e dinamici;

■ Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica, vissuta in esperienze di gioco e di avviamento allo sport, dell'esigenza di regole

e di rispetto delle stesse, sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi;

■ Collegare la motricità all'acquisizione di abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, alla drammatizzazione, al rapporto movimento-musica, per il miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica.

## RELIGIONE

■ Conoscere gli elementi essenziali per la graduale riflessione sulla realtà religiosa nella sua espressione storica, culturale e sociale;

■ Conoscere e rispettare le differenti posizioni in ordine alla realtà religiosa;

■ Rispettare e garantire la libertà di coscienza dei cittadini.

## 6. ACCOGLIENZA- CONTINUITÀ- PREVENZIONE DEL BULLISMO- EDUCAZIONE SOCIO / AFFETTIVA - VERSO UNA SCUOLA AMICA

### L'ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'**inserimento** e l'**accoglienza** rappresentano un punto privilegiato d'incontro tra scuola e famiglia. Forniscono, infatti, preziose opportunità per favorire quel clima di fiducia reciproca e di fattiva collaborazione che permetterà al bambino di continuare la propria storia, ampliando le relazioni e le possibilità di sviluppo e apprendimento.

**Accoglienza** è favorire le relazioni in una situazione di tranquillità, attraverso atteggiamenti di disponibilità e di apertura, con il supporto di strategie educative mirate.

Essa è rivolta sia ai **bambini**, sia ai loro **genitori**.

**Ai bambini, perché** i primi giorni di scuola rappresentano una situazione molto delicata:

° *il bambino viene a trovarsi in un ambiente nuovo, con spazi, arredi e regole diversi da quelli avuti fino ad ora;*

° *per la prima volta entra in un gruppo numeroso di bambini, con caratteri e abitudini diverse dalle proprie, ma con esigenze simili;*

° *incontra adulti, docenti e collaboratori scolastici sconosciuti, che non appartengono al suo contesto familiare.*

Si attiva quindi, in questa prima esperienza scolastica, una nuova percezione del proprio io.

**Ai genitori, perché** anche per loro è un momento ricco di attese ed interrogativi:

- *"come si troverà mio figlio in questo nuovo ambiente?"*

- "chi e come sarà l'insegnante alla quale dovrò affidarlo?"
- "saranno messe in atto tutte le strategie per farlo 'star bene'?"
- "questa scuola lo aiuterà a crescere e a prepararsi per la scuola primaria?"
- .....

I bambini di tre anni devono trovare, all'interno dell'ambiente scuola, un 'ancoraggio' forte con l'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare.

E quindi necessario prevedere una **personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino** con riti, tempi e spazi di attenzione individuali, come è necessario dare attenzione ai genitori per iniziare un rapporto positivo di fiducia e di collaborazione, essenziale per **aiutare il bambino a crescere**.

Tutto ciò viene realizzato attraverso i seguenti momenti:

1) *incontro preliminare insegnanti-genitori* per presentare la scuola: organizzazione, metodo educativo-didattico, attività;

2) *Assemblea dei genitori dei bambini nuovi iscritti* per presentare l'organizzazione della giornata scolastica e fornire informazioni pratico-organizzative della sezione.

3) eventuali **incontri individuali** genitori-insegnanti per problematiche particolari.

4) **Inserimento graduale** dei bambini ad inizio anno scolastico.

Per facilitare l'instaurarsi di nuove relazioni con ambiente, persone, coetanei e per rielaborare l'"io personale", il **tempo scuola** si adegua ai bisogni dell'accoglienza, in particolare per i bambini di tre anni al loro primo ingresso, prevedendo un inserimento graduale con un orario flessibile per dare loro il tempo di adattarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza a tempo pieno.

Entrambe le insegnanti sono presenti per l'intero orario di accoglienza, infatti effettuano il proprio orario in compresenza per permettere ai bambini una graduale accettazione di un tempo scuola sempre più lungo, fino al raggiungimento del turno completo. Solo dopo la seconda settimana con servizio mensa, effettuano i turni loro assegnati.

## L' ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'ingresso nella scuola primaria è un evento particolarmente significativo nella vita di ogni bambino.

È un momento coinvolgente anche per le famiglie degli alunni.

È il primo rapporto con la Scuola dove si viene valutati anche con un documento ufficiale.

Tenuto conto della ricaduta che questa esperienza ha, a livello psicologico, sul clima e sul benessere scolastico, viene realizzato il Progetto Accoglienza.

Obiettivo fondamentale del progetto è garantire il benessere scolastico del bambino, rispondendo adeguatamente ai suoi bisogni e alle sue necessità.

**BAMBINI COINVOLTI:** tutti gli alunni che devono entrare in prima classe di scuola primaria.

**ADULTI COINVOLTI:** i docenti delle classi prime, i collaboratori scolastici, i genitori dei suddetti alunni.

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Settembre- ottobre.

**VERIFICA-VALUTAZIONE:** osservazione dei bambini, incontri scuola-famiglia, colloqui individuali con i genitori, elaborati dei bambini.

### **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

Per facilitare l'instaurarsi di relazioni significative con le insegnanti, i coetanei e il personale scolastico, il tempo-scuola si adegua ai bisogni dei bambini che entrano in prima classe. A tal fine si realizza un inserimento graduale con orario ridotto (25 ore settimanali), per dare tempo agli alunni di adattarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino alla frequenza dell'orario settimanale completo, che nella classe Prima è di 28 ore, con il prolungamento pomeridiano di un giorno settimanale.

### **L' ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA**

L'accoglienza nella Scuola Secondaria si attua attraverso un percorso di conoscenza di ambienti, figure professionali, regole di convivenza, programmi educativi.

Gli studenti sono chiamati ad un percorso di consapevolezza che parte dalla conoscenza e condivisione del Regolamento della Scuola Secondaria, fino alla firma del "Patto educativo di corresponsabilità", firmato da alunni, genitori e Dirigente Scolastico. Il programma di accoglienza si completa con il progetto "Crescere insieme - Percorso di educazione alla Legalità", rivolto agli studenti delle classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado di Montalto di Castro e Pescia Romana e ai loro genitori a partire dall'anno scolastico 2008/2009.

Il progetto viene realizzato attraverso una serie di incontri di alunni e famiglie con esperti di diversa formazione e ruolo professionale, ed è finalizzato all'educazione alla responsabilità, alla cultura della legalità, al rispetto delle regole condivise, all'impegno solidale, alla prevenzione di fenomeni di devianza e di rischio per la salute.

### **LA CONTINUITÀ**

L'Istituto comprensivo consente di organizzare la continuità educativo - didattica all'interno di un percorso formativo organicamente strutturato, atto a creare serenità nel passaggio dell'alunno da un grado scolastico all'altro, senza fratture di formazione, anzi stimolando la curiosità di realizzare esperienze nuove, limitandone e/o ridimensionandone le ansie caratteristiche di tali situazioni.

Ciò presuppone condivisione di obiettivi, determinazione di metodologie e tecniche didattiche, scelte organizzative, individuazione di sistemi di valutazione-verifica.

Nell'ottica di passare gradualmente da un sistema di ordini scolastici separati ad un sistema formativo integrato, il nostro Collegio dei Docenti, fin dalla nascita dell'Istituto Comprensivo, ha operato la scelta d'istituire una specifica Funzione Strumentale. A piccoli ma significativi passi e nella consapevolezza di partecipare ad un medesimo percorso professionale che ha come obiettivo il benessere del bambino/alunno, è stato così possibile avviare la costruzione di quel "ponte" d'intercomunicazione che nel nostro Istituto collega i vari ordini scolastici tra loro e con le famiglie.

Si sono attivati dei processi di conoscenza, informazione e accoglienza che possono permettere agli alunni di accedere al segmento scolastico successivo con minor disagio emotivo e disorientamento (progetti continuità anni ponte, famiglia /asilo nido-scuola infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado).

Per una continuità della e nella educazione, i docenti che operano nella scuola dell'accoglienza, assumono:

informazione sugli alunni

informazione sulla programmazione educativo-didattica realizzata

informazioni specifiche sui livelli d'apprendimento e comunque tutte quelle conoscenze utili ad attuare un percorso formativo omogeneo e continuo sui singoli e sul gruppo (incontri d'interscambio tra docenti dei vari cicli).

Un'attenzione particolare è dedicata anche alla continuità formativa con la famiglia.

Al termine d'ogni ciclo, a partire dall'ingresso nella scuola dell'Infanzia, negli incontri/ colloqui tra i genitori e i docenti è presentato un "opuscolo" informativo sulla scuola successiva dove sinteticamente s'illustrano gli obiettivi, le attività e l'organizzazione della scuola che i loro figli andranno a frequentare nell'anno successivo.

Per il primo ingresso nella scuola dell'Infanzia, successivamente alle iscrizioni, è proiettato ai genitori un Power Point con slides fotografiche di presentazione del P.O.F. relativo a questo settore scolastico che, unitamente all'opuscolo informativo, permette una conoscenza più approfondita del lavoro che caratterizza questa scuola e favorisce un primo, importantissimo, rapporto tra le due "agenzie" formative, scuola e famiglia, per affrontare al meglio il percorso scolastico che il bambino/ ragazzo dovrà intraprendere.

## **LA PREVENZIONE DEL BULLISMO**

Oggi nella scuola si verificano sempre più spesso forme di prevaricazione attraverso episodi di violenza e bullismo. A tale proposito, il nostro Istituto ha avviato un processo sistematico di prevenzione attraverso due tappe successive:

- indagine conoscitiva;
- attività di prevenzione specifica.

L'indagine conoscitiva, che permette di conoscere l'entità del fenomeno nella scuola secondaria del nostro Istituto, è condotta attraverso questionari da rivolgere ai docenti e agli studenti. I questionari, che sono stati elaborati a partire dal volume di Telefono Azzurro sul bullismo, sono accompagnati con una scheda - vocabolario chiarificatrice di concetti di prepotenza e bullismo.

Il dati raccolti della ricerca orientano l'atteggiamento dei docenti e della scuola verso forme di intervento consapevoli e professionali.

Si individuano tre dimensioni fondamentali nell'affrontare il problema del bullismo:

- a) implementazione di attività mirate all'educazione socio -affettiva (coltivare le emozioni);
- b) formazione degli insegnanti (Educazione al Benessere, a. s. 2009/10);
- c) coinvolgimento degli studenti e delle loro famiglie (incontri formativi e di sensibilizzazione con la presenza di esperti: "Crescere Insieme", a.s. 2008/9; Educazione al Benessere, a. s. 2009/10).

## **EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA**

Vivere insieme significa rispettare regole condivise, tali da garantire i diritti di tutti nella consapevolezza e nel rispetto dei propri doveri.

Sappiamo bene quanto sulla formazione dei ragazzi abbia peso l'educazione introiettata nei primi anni di vita e quanto siano importanti le relazioni con i coetanei oltre con gli adulti (a partire dalla famiglia) per sperimentare l'esistenza di regole e norme, sia specifiche sia generali, per riuscire a poco a poco a coglierne le ragioni della loro necessità.

L'interazione affettiva rimane il principale contesto entro il quale il bambino/ragazzo costruisce e sviluppa le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi.

Le emozioni sono alla base del comportamento individuale e sociale e anche l'apprendimento ne è condizionato.

Considerando quanto ciò abbia importanza nel percorso educativo/formativo armonico e unitario del ragazzo, i progetti di educazione socio-affettiva realizzati nell'Istituto tengono conto del percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizza le competenze già acquisite dall'alunno pur nella specificità e pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola del nostro istituto comprensivo, nella dinamica della diversità di ruoli e funzioni.

## **VERSO UNA SCUOLA AMICA**

L'Istituto Comprensivo di Montalto di Castro aderisce dal giugno 2009 al PROGETTO Di QUALITÀ "Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi", sostenuto dall'UNICEF e dal MIUR.

### **IL PROGETTO**

Il Progetto Pilota intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione, nel mondo della scuola della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) documento internazionale notificato dall'ONU nell'1989.

La preposizione "verso" evidenzia che si tratta di un percorso verso una scuola dove tutti possano "star bene", di un cammino che continua nel tempo.

L'attestazione di "Scuola Amica" che viene rilasciata testimonia il percorso intrapreso di conoscenza, valorizzazione e traduzione pratica dei diritti contenuti nella citata Convenzione. La Scuola Amica è una scuola dove la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza è conosciuta nei suoi contenuti ma soprattutto viene attuata e vissuta quotidianamente, e per questo bambini e ragazzi ne diventano protagonisti.

## GLI INDICATORI

Per intraprendere il percorso "verso una Scuola Amica" sono stati individuati sette passi, che traducono i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella realtà scolastica. Ciascun passo prende in considerazione molteplici ambiti di intervento, come la qualità delle relazioni nella realtà scolastica, la qualità della partecipazione degli alunni alle attività scolastiche e ai processi decisionali. Temi come le dinamiche dell'apprendimento, gli spazi e i tempi scolastici trovano il loro posto all'interno del cammino proposto.

### 1° FASE

#### AUTOVALUTAZIONE INIZIALE

(Primo trimestre 2010)

Nell'ambito del presente Progetto Pilota il quadro degli indicatori somministrato all'inizio dell'anno e al termine dell'iniziativa può essere utilizzato allo scopo di descrivere la situazione iniziale, rilevare i cambiamenti realizzati e descrivere la situazione finale.

### 2° FASE

#### INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI SU CUI INTERVENIRE PER ELEVARNE IL LIVELLO

(Secondo trimestre 2010-fine anno scolastico)

Conoscenza e valorizzazione dei progetti già in atto, inerenti alle tematiche oggetto del Progetto Pilota.

Inserimento di tali progetti sul sito della scuola.

Valutazione conclusiva dei progetti in atto.

### 3° FASE

#### ASSUNZIONE ALL'INTERNO DEL POF DEL PROGETTO SCUOLA AMICA

Sensibilizzazione dei vari componenti della scuola rispetto ad alcuni articoli significativi della Convenzione dei diritti dell'infanzia e della adolescenza (CRC).

Inserimento nel POF di progetti relativi alla CRC. (PASSO 1 p.1)

Offerta Formativa: studio sistematico della CRC. Formazione e autoformazione per i docenti. (PASSO 1 p.2)

Elaborazione di progetti specifici sulle tematiche di Cittadinanza e Costituzione. (PASSO 1 p.3)

Individuazione e riflessione relativamente agli articoli della CRC. (PASSO 1 p.4)

Organizzazioni di iniziative (2 o 3 durante l'anno scolastico 2010/2011) con l'utilizzo di strumenti di comunicazione non verbale relativamente all'interazione culturale.

Incarico a una commissione rappresentativa dei tre ordini di scuola per la selezione delle proposte relative alla tematica in questione. (PASSO 2 p.10)

Raccolta di opinioni attraverso la somministrazione dei questionari.

Potenziamento dell'efficacia degli organi collegiali. (PASSO 4 p.16)

Adesione a progetti di formazione per i docenti: tutoring - cooperative learning. (PASSO 4 p.20)

Previsione nel POF di momenti strutturati nel corso dell'anno (Assemblee, Consigli di Classe/Istituto...) dedicati alla spiegazione/approfondimento dei contenuti dei documenti. (PASSO 5 p.21)

Individuazione di modalità e tempi per la costruzione cooperativa del Patto Formativo e per la verifica periodica e finale degli obiettivi educativi in esso contenuti. (PASSO 5 p.22)

Lo staff d'Istituto, riunito con le funzioni strumentali, ha analizzato la situazione iniziale della nostra scuola in riferimento agli indicatori di "Scuola Amica". La situazione viene sintetizzata nella tabella e nel grafico allegati.

Tale procedura permetterà di rilevare i cambiamenti realizzati o proposti in base all'esperienza fatta e descrivere successivamente la situazione finale.

PASSO UNO			
<b>La "Scuola Amica" è una scuola che promuove e valorizza la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)</b>			
INDICATORI		Autovalutazione da parte della scuola	
		Iniziale	Finale
1	Conoscenza	3	
2	Riflessione teorica	4	
3	Valorizzazione della CRC	3	
4	Applicazione pratica	6	
5	Assunzione di responsabilità	5	
PASSO DUE			
<b>La "Scuola Amica" è una scuola che valorizza le diversità: accoglienza e qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica</b>			
INDICATORI		Autovalutazione da parte della scuola	
		Iniziale	Finale
6	Accoglienza	6	
7	Inclusione: alunni diversamente abili(a.d.a.)	6	
8	Inclusione: alunni stranieri (a.c.a.)	6	

9	Italiano L 2	6	
10	Comunicazione	0	
11	Episodi di intolleranza	6	
12	Curricolo	3	
<b>PASSO TRE</b>			
<b><i>La “Scuola Amica” è una scuola che pratica attivamente la solidarietà con aiuti concreti per garantire i diritti a tutti i bambini in ogni parte del mondo</i></b>			
INDICATORI		Autovalutazione da parte della scuola	
		Iniziale	Finale
13	Accettazione della solidarietà	5	
14	Valorizzazione della solidarietà	4	
15	Pratica della solidarietà	3	
<b>PASSO QUATTRO</b>			
<b><i>La “Scuola Amica” è una scuola che ascolta le opinioni degli studenti, ne promuove la partecipazione e il protagonismo e li coinvolge direttamente nella gestione dell’Istituto e nei processi di apprendimento</i></b>			
INDICATORI		Autovalutazione da parte della scuola	
		Iniziale	Finale
16	Ascolto	3	
17	Partecipazione	6	
18	Protagonismo	/	
19	Coinvolgimento nella gestione	6	
20	Coinvolgimento nella didattica	3	
<b>PASSO CINQUE</b>			
<b><i>La “Scuola Amica” è una scuola che costruisce il “Patto educativo di corresponsabilità” con la collaborazione di tutte le componenti scolastiche e con il coinvolgimento della più ampia comunità territoriale</i></b>			
INDICATORI		Autovalutazione da parte della scuola	
		Iniziale	Finale
21	Informazione	5	
22	Corresponsabilizzazione	5	
23	Comunità	5	
<b>PASSO SEI</b>			
<b><i>La “Scuola Amica” è una scuola che progetta spazi e tempi funzionali all’apprendimento e allo sviluppo della relazionalità</i></b>			
INDICATORI		Autovalutazione da parte della scuola	
		Iniziale	Finale
24	Accessibilità	5	
25	Funzionalità	4	
26	Flessibilità	6	

## 7. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

L'azione educativa del nostro Istituto comprensivo si completa con le attività di educazione alla sicurezza, finalizzate alla presa di coscienza del valore della salute e della necessità della sua conservazione e alla promozione della cultura della prevenzione dei rischi.

### AZIONI

Le azioni coordinate dell'educazione alla sicurezza comprendono:

- 1) rilevazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici e adozione dei comportamenti preventivi conseguenti;
- 4) partecipazione alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne;
- 5) trasferimento degli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extra-scolastico (sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici ecc);
- 6) ciascun insegnante, nelle classi di competenza, assicura:
  - interventi informativi sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;
  - interventi informativi sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche;
  - interventi informativi sui comportamenti preventivi.

## 8. ORIENTAMENTO

La scuola ha la finalità istituzionale di favorire lo sviluppo armonico della personalità, promovendo un processo di sviluppo umano progressivo, continuo e permanente delle dimensioni intellettuali di ogni allievo attraverso la cultura custodita della tradizione e continuamente alimentata dall'invenzione creativa del discente.

Il contesto in cui si opera è fortemente dinamico e, nella sua osmosi, impone l'attivazione di cambiamenti, interventi peculiari, differenziati, irripetibili e l'incontro con realtà, problemi e conoscenze inediti e innovativi.

Diventa quindi legittimo parlare di continuità dell' "ex ducere", sia in senso orizzontale, sia in senso verticale per promuovere la piena e differenziata valorizzazione di tutte le potenzialità della persona che sono necessarie al positivo inserimento nella vita sociale di oggi e di domani.

E' necessario fornire idee valide, conoscenze essenziali, precise e consolidate competenze e notevoli capacità di adattamento all'ambiente, attraverso una saggia e mirata opera di educazione alla scelta.

L'orientamento è una componente strutturale dei processi educativi, attraverso il quale i giovani maturano le capacità per scegliere il loro futuro e per partecipare attivamente e con maggiore efficacia negli ambienti di studio e lavorativi.

Diacronia e sincronia nell'orientamento

### **A - diacronia**

Il preadolescente deve costruire, mediante un percorso formativo / informativo / diacronico dell'orientamento, una sicura capacità di autostima e autovalutazione, indispensabile ai suoi progetti futuri. Tale capacità si concretizza attraverso la motivazione

consapevole, per acquisire conoscenze da trasformare nelle competenze che gli sono più congeniali, mettendo a fuoco le proprie capacità.

La funzione orientativa è interna alla più ampia funzione di formazione - istruzione, pertanto ogni specifica attività di orientamento è necessario che si integri nella rete coordinata degli interventi, per favorire il processo di autorientamento e la maturazione di sé, al fine di saper operare delle scelte.

A questo obiettivo concorrono sinergicamente le attività curricolari, per cementare i saperi essenziali, e le molteplici offerte del POF, che, esulando dalle conoscenze e competenze riconducibili solo a stereotipi disciplinari, aiutano l'alunno a sviluppare più armonicamente le sue potenzialità, facendolo esprimere anche in maniera operativa - creativa nelle aree linguistica, scientifica ed espressiva.

Proprio perché ogni studente possa raggiungere livelli formativi adeguati alle proprie potenzialità, all'attesa e all'impegno profuso, basandosi sulla didattica modulare, sono attivati dei laboratori che si affiancano alle attività disciplinari, propriamente dette, senza essere prevalenti (vedasi organizzazione POF).

Detti laboratori hanno lo scopo di rendere più intelligente, efficace e capitalizzabile l'insegnamento - apprendimento; inoltre, eliminando la lezione frontale permettono di percorrere itinerari compensativi, riconducibili a competenze trasversali che si ascrivono nella pluridisciplinarietà e interdisciplinarietà.

Questo permette a tutti gli alunni di esprimersi fattivamente nell'area più congeniale, di conoscere meglio se stessi, prendendo conoscenza delle competenze implicite ed esplicite e quindi del proprio saper fare oltre i curricoli tradizionali.

Il ragazzo migliora la conoscenza di sé, acquisisce la personalità scolastica e calibra le proprie attitudini, capacità, motivazioni, per operare scelte adeguate con un rischio d'insuccesso minimo.

## **B - sincronia**

Finalità dell'offerta sopra esplicitata è formare un ragazzo con comportamenti positivi che nell'area sociale si traducano in atteggiamenti di rispetto, lealtà, onestà; nell'area

didattica investono il campo dell'interesse, della motivazione, della disponibilità, della partecipazione e dell'accettazione consapevole dei valori.

In questo percorso sarà fondamentale far acquisire una buona capacità di autovalutazione per assumersi la responsabilità e saper operare quelle scelte consapevoli alle quali continuamente facciamo riferimento.

L'allievo è così in grado di elaborare un proprio realistico progetto di vita, che tenga conto dei vincoli socio-economici del territorio e della sua maturazione personale. Egli, pertanto, dopo aver preso coscienza delle sue aspirazioni dovrà conoscere le caratteristiche peculiari dei vari tipi di scuole e, nel dettaglio, quella da lui scelta: l'ambiente, i problemi, l'edificio, l'impegno richiesto, ecc.

Nella fase finale del percorso saranno proficui incontri con i genitori, esperti, alunni ed insegnanti delle scuole superiori.

Di fronte a condizioni di carente e/o traballante progettualità dell'alunno, è compito della scuola avere la responsabilità morale di sapere cosa fare, usando linguaggi univoci, riconducibili anche ad un dialogo costruttivo già instaurato con la famiglia.

E' assolutamente necessario che il discente non sottovaluti da nessun punto di vista il tipo di scuola che intende intraprendere, con particolare riferimento alle aree professionali, dove si registra la massima dispersione.

Un'attività di orientamento mirata riduce al minimo il rischio dispersione. Sarà nostra cura guidare gli alunni affinché si indirizzino verso scelte che possano gratificarli in breve tempo, facendo emergere le loro abilità trasformate in competenze spandibili in tempi lunghi, medi, brevi nel territorio vicino e/o lontano.

Se l'abbandono è molto frequente negli Istituti Professionali non manca però negli altri Istituti, spesso questo fenomeno si ha perché il discente non trova rispondenza tra motivazione, attitudine e capacità nella scuola di grado superiore, pertanto dovrà avere le idee chiare sulle prospettive di lavoro offerte dal titolo che conseguirà; dovrà individuare le possibilità del proprio inserimento nella società produttiva e provvedere adeguatamente alla propria formazione culturale e professionale in funzione di questo inserimento.

Perché l'intervento della scuola sia completo e proficuo, occorre continuare a seguire il ragazzo negli anni della scuola superiore, per dare una valenza al processo di orientamento svolto ed eventualmente correggere la proposta formativa riferita agli alunni medi dagli anni successivi.

Sarà cura degli insegnanti, nel momento conclusivo del segmento di orientamento che li impegna, rendere consapevole il ragazzo della straordinaria dinamicità dei meccanismi regolatori del mercato del lavoro e quindi della necessità di avere competenze spendibili in più ambiti, che possa gratificarli in tempi piuttosto brevi sia da un punto di vista occupazionale che remunerativo.

Un'attenzione particolare sarà data alla presentazione delle attività lavorative nel territorio a loro più vicino, illustrandone la vocazione agricola di tipo commerciale-industriale, oltre a quella ittica, portuale e turistica. Tutte in notevole espansione con un'offerta occupazionale di rilievo per tecnici e operatori qualificati. Pertanto l'intervento educativo medierà tra le competenze/attitudini degli alunni e le offerte occupazionali del territorio, per intraprendere studi a medio e breve termine, finalizzati a soddisfare le esigenze locali e capitalizzare le risorse individuali.

Tutto il processo educativo-cognitivo è radiografato dalla valutazione (diagnostica, sommativa, formativa e in particolare orientativa) come certificazione di abilità e competenze conseguite anche al di fuori dell'Istituzione scolastica, unite ai percorsi a carattere interdisciplinare (UdA), rendendo consapevole il ragazzo che quando questa è coniugata all'autovalutazione come consapevolezza dei processi e obiettivi del proprio apprendimento determina una valutazione circolare che parte dall'essere (persona) per arrivare al saper essere di chi in maniera cosciente diviene quanto è e sceglie il proprio percorso (orientamento), per essere persona responsabile della propria vita. L'ESSERE PERSONA inizia il cammino dal suo sapere, da cui si orienta verso nuovi comportamenti e nuovi saperi, per scegliere attraverso le competenze interiorizzate, con percorsi che non siano del gruppo, ma del singolo nel gruppo, al fine di capitalizzare quanto appreso.

## 9. DIVERSAMENTE ABILI, DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA

Nel corso degli ultimi anni, presso l'Istituto Comprensivo di Montalto di Castro, si è riscontrato un significativo aumento di alunni diversamente abili, in difficoltà psico-relazionale, comportamentale e d' apprendimento.

A tutt'oggi frequentano la nostra scuola 32 alunni con certificazione ASL.

Inoltre, si registrano sempre più casi di alunni che manifestano episodi di ansia e di disagio, che richiedono alla scuola interventi mirati.

La nostra scuola, oltre alla presenza degli insegnanti di sostegno, per i casi certificati, si avvale della collaborazione di un personale ATA formato per intervenire in caso di necessità.

Ogni annoscolastico il Collegio dei Docenti incarica un docente di svolgere la Funzione Strumentale per gli alunni diversamente abili, per l'area dello svantaggio e del disagio.

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili (legge 517 e legge 104) ha sollevato una problematica molto complessa, che non riguarda solo il campo specifico della scuola, ma tutta la società nei suoi atteggiamenti e nelle istituzioni.

Il presupposto da cui la nostra scuola vuole partire non è tanto quello di considerare gli alunni tutti uguali, ma di affrontare la classe considerando gli alunni come esseri unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze pensando ad esse come ad una risorsa.

La semplice accettazione dell'alunno diversamente abile, svantaggiato o comunque diverso non è sufficiente ad integrarlo veramente. Infatti, se la finalità è l'integrazione scolastica dell'alunno, gli obiettivi generali saranno l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle potenzialità ludico-espressive e cognitive.

Ogni anno scolastico un certo numero di alunni, certificati e non, manifesta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle programmazioni a causa di :

- Difficoltà dell'apprendimento.

- Problemi di scarsa motivazione, carenza di impegno, trascuratezza e labilità nell'attenzione.

Al fine di affrontare le suddette problematiche in maniera efficace, i docenti intendono attuare interventi formativi che promuovano le potenzialità di ogni alunno.

Il riconoscere le potenzialità di ciascuno alunno è il presupposto per un processo di integrazione efficace, sul quale impostare un percorso scolastico che tenga conto delle situazioni problematiche, dei diversi livelli di sviluppo degli alunni e delle risorse dell'ambiente.

Le attività di integrazione sono rivolte a tutti, in quanto essa è un processo attivo, che coinvolge tutti i componenti di un gruppo classe e tutti gli elementi di un contesto educativo e sociale.

Sul piano della prevenzione della dispersione scolastica e del disagio, il nostro Istituto realizza da tempo un progetto denominato "Servizio di Psicologia Scolastica", finanziato dall'Amministrazione comunale.

Il progetto si configura come supporto psicopedagogico a docenti, genitori ed alunni, affidato ad una psicologa esperta di educazione affettivo-emotiva che, docente presso l'Istituto di Montalto, coniuga la preparazione psicologica con la competenza educativa e la conoscenza dell'ambiente sociale.

## FINALITA'

- 📌 Favorire l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione del singolo alunno nel gruppo.
- 📌 Garantire pari opportunità valorizzando le diversità, riconoscendo e sviluppando le potenzialità di ognuno.
- 📌 Favorire atteggiamenti di ascolto e di rispetto per l'altro nella sua differenza e nella sua peculiarità.
- 📌 Incrementare la qualità degli interventi educativi rivolti agli alunni disabili.
- 📌 Promuovere l'acquisizione dell'autostima, dell'autonomia personale e sociale.
- 📌 Promuovere il benessere psicologico e scolastico degli alunni per prevenire il disagio nell'età evolutiva e adolescenziale.

- 📌 Diminuire il tasso di dispersione scolastica
- 📌 Educare gli alunni alla conoscenza di sé e delle proprie emozioni.
- 📌 Sviluppare la capacità di confrontarsi con l'altro e di prendere consapevolezza di se stessi, di decentrare il proprio punto di vista e mettersi al posto dell'altro nelle varie situazioni.
- 📌 Costruire nelle classi un clima relazionale di fondo orientato verso l'ascolto e la valorizzazione di ognuno all'interno del gruppo.
- 📌 Favorire lo stare insieme agli altri per giocare, apprendere nel rispetto delle regole di convivenza.
- 📌 Affrontare direttamente e nel gruppo situazioni di conflitto per risolverle attraverso simulazioni, discussioni...
- 📌 Favorire l'ascolto, il confronto, lo scambio, la comunicazione, la cooperazione e il coordinamento tra i docenti coinvolti nella cura e nell'educazione degli alunni disabili e in situazione di disagio.
- 📌 Partecipare ad azioni di confronto, collaborazione e progettazione esterne alla scuola.
- 📌 Promuovere un fattivo processo di integrazione degli alunni disabili attraverso un lavoro di continuo raccordo tra scuola, famiglia, specialisti e operatori referenti dell'U.O.C. di Neuropsichiatria di Tarquinia e del Servizio Istruzione e Formazione del Comune di Montalto di Castro, Enti, Associazioni e Agenzie del territorio.

## AZIONI

- 📌 Attività finalizzate all'accoglienza e all'integrazione degli alunni diversamente abili, di bambini in situazione di svantaggio e di disagio.
- 📌 Attività di osservazione per una conoscenza accurata della situazione di partenza

📌 Incontri di lettura e discussione dei documenti conoscitivi e progettuali redatti dagli operatori dell'U.O. di Tarquinia (Certificazioni e Diagnosi funzionale)

📌 Interventi mirati a supportare le famiglie in difficoltà.

📌 Incontri con le famiglie, con gli specialisti referenti dell'U.O. di neuropsichiatria di Tarquinia e/o Viterbo, con gli assistenti sociali, con gli insegnanti del precedente grado di scuola per raccogliere tutte le informazioni necessarie a costruire un corretto profilo dell'alunno.

📌 Stesura ed elaborazione del P.E.I. in collaborazione con le famiglie, i docenti e gli operatori del Servizio.

📌 Realizzazione di almeno due incontri di GLHI finalizzati all'individuazione delle situazioni problematiche, all'assegnazione delle risorse, all'individuazione delle linee-chiave delle attività finalizzate all'integrazione e alla verifica del processo realizzato.

📌 Per ciascun alunno, realizzazione di almeno due incontri di GLHO. Grazie alla partecipazione di docenti, operatori dell'U.O. di Tarquinia e famiglie, gli incontri permettono di conoscere la situazione di partenza, stendere il Piano Educativo Individualizzato, dare indicazioni di supporto alle famiglie, verificare l'efficacia del P.E.I. elaborato.

📌 Organizzazione di un incontro sul bullismo e le problematiche dell'adolescenza, rivolto ai docenti, alle famiglie e agli alunni.

📌 Organizzazione di incontri, tra insegnanti dei vari ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, sulle tematiche della disabilità e del disagio, per garantire un'adeguata continuità educativa e formativa.

📌 Stesura di un "Progetto di continuità e di orientamento" per gli alunni diversamente abili in uscita, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno di ogni ordine scolastico e le Funzioni Strumentali dell'area Continuità e Orientamento.

📌 Realizzazione del progetto "Servizio di Psicologia Scolastica", che prevede:

- supporto psicologico ai docenti di tutti gli ordini di scuola;

- incontri con i genitori della Scuola dell'Infanzia (progetto "Io, la scuola, mio figlio");

- l'apertura di uno sportello di ascolto con scansione quindicinale.

## 10. EDUCAZIONE INTERCULTURALE

La presenza di alunni stranieri nella nostra scuola è un dato oggettivo e in progressivo aumento; la maggior parte viene inserita all'inizio dell'anno scolastico ma non mancano casi di inserimento ad anno già iniziato od inoltrato. Di anno in anno, ci si accorge come la scuola, rispondendo alle trasformazioni della società, risulti sempre più multi-etnica, plurilinguistica e multiculturale, per cui l'integrazione delle famiglie straniere diventa un bisogno primario e l'intercultura un orizzonte di riferimento quotidiano. " Intercultura " è una parola dai molti significati; pertanto, l'educazione interculturale non deve essere circoscritta all'ambito dell'immigrazione, considerandola come educazione e facilitazione dell'inserimento degli alunni stranieri e come conoscenza e valorizzazione delle culture di provenienza, ma va ricondotta ad una più ampia e complessa accezione. Fermi restando l'istruzione come diritto fondamentale di ogni bambino e la centralità della persona con tutte le sue potenzialità, l'educazione interculturale si propone di unire alle differenze, fonte di ricchezza e di risorsa, la ricerca della coesione sociale e la costruzione di valori comuni: confronto, dialogo, scambio, apertura, interazione, reciprocità e solidarietà. Noi educatori sentiamo sempre più la necessità di rispondere operativamente alle richieste di cambiamento, graduale ma irreversibile, per cui consideriamo l'intercultura non come una disciplina aggiuntiva e a sé stante, ma le assegniamo il ruolo portante dell'intero percorso di crescita, trasversale ai diversi ambiti delle conoscenze. In questa prospettiva, il nostro Collegio dei docenti ha ritenuto opportuno istituire una specifica Commissione incaricata di mettere in atto un'accoglienza degli stranieri in ciascun plesso insieme alla progettazione di percorsi d'apprendimento diversificati e prove iniziali strutturate per la rilevazione dei requisiti. Viene, inoltre, realizzato un progetto specifici per l'accoglienza degli stranieri e la loro piena integrazione in tutti gli ordini di scuola con l'apporto di esperti esterni, grazie al finanziamento dell'Amministrazione Comunale.

## 11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto, secondo diverse modalità, in relazione alla specificità di ogni ordine di scuola, ai bisogni formativi degli alunni, alle scelte progettuali dei docenti e alle risorse a disposizione, nell'ottica di garantire - per quanto possibile- l'equità nella distribuzione delle risorse e una sostanziale uguaglianza di valore dell'offerta formativa.

### AREA MOTORIA

I progetti dell'Area Motoria sono finalizzati allo sviluppo delle capacità coordinativa, oculo-manuale e spazio-temporale, a far sperimentare la gioia del movimento associato alla musica e ad accrescere la capacità di esprimere e comunicare con il corpo i propri stati d'animo.

### EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto è finalizzato a favorire i rapporti con gli altri, stimolare la collaborazione, favorire la presa di coscienza corporea, sviluppare la capacità coordinativa e la percezione spazio-temporale. Attraverso diverse forme di attività ludiche svolte in situazione di gruppo, il bambino prende coscienza del proprio corpo e delle sue possibilità.

Il corso di educazione motoria è rivolto a 4 sezioni di scuola dell'infanzia (1 a Montalto, 3 a Pescia Romana), per 25 ore per sezione (totale 100 ore), con manifestazione finale. Sul piano finanziario il progetto è supportato dall'Ente Locale.

### PROGETTO PILOTA ATTIVITA MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto nasce da una partnership tra MPI, USP, CONI, Confindustria Viterbo ed Enti Locali, che ha permesso di realizzare esperienze significative di educazione motoria in molte

scuole primarie della Tuscia, tra cui l'Istituto di Montalto. L'attività è finalizzata ad offrire agli alunni delle classi prime una cultura della pratica sportiva come modello di vita, attraverso la promozione di conoscenze motorie di base, allo scopo di prevenire malattie, disagi e devianze giovanili. Si vuole concorrere, dunque, allo sviluppo di corretti comportamenti relazionali nei ragazzi, al fine di educare al rispetto del proprio corpo, dei compagni, delle regole. Il progetto si sviluppa dal mese di Dicembre 2010 al mese di Maggio 2011. Alla fine di Maggio sono previste feste dello sport dove i ragazzi si incontreranno nelle varie sedi della Provincia per dimostrare quanto hanno appreso durante l'intero percorso formativo.

## DIAMOCI UNA MOSSA

Le scuole primarie di Montalto e Pescia anche quest'anno hanno aderito al progetto "Diamoci una mossa: nuovi stili di vita attivi per bambini e famiglie", organizzato dall'UISP, "l'associazione dello sport per tutti", con il finanziamento del Ministero della Solidarietà Sociale (legge 383/2000), allo scopo di prevenire l'obesità infantile, che vede l'Italia ai primi posti in Europa. Il progetto si basa sulla promozione del movimento associato all'educazione alimentare, secondo la formula "Uno stile di vita attivo + un'alimentazione corretta = uno stile di vita sano."

## DANZA SPORTIVA - PROGETTO DI FINE ANNO

Si tratta di un progetto destinato alle classi quinte della scuola primaria di Montalto e finalizzato a supportare l'educazione motoria attraverso la conoscenza dei passi base delle diverse danze (liscio, standard, balli caraibici e latino- americani), l'approccio al ballo di gruppo e a semplici coreografie.

L'esperta, con gli attestati professionali adeguati, è docente di inglese delle classi e pertanto il progetto si integra pienamente con la programmazione didattico - educativa della classe. Il progetto è finanziato con il Fondo d'Istituto.

## GIOCO, MUSICA E MOVIMENTO

Il progetto si propone di rappresentare per gli alunni un'esperienza positiva, che li avvicini all'attività motoria e alla pratica pre-sportiva, creando interesse per la disciplina e opportunità di socializzazione.

L'attività avrà una prevalenza ludica, con l'obiettivo di consolidare le capacità coordinative e di esplorare le potenzialità individuali, evitando premature forme di specializzazione. Sono previste molte attività, dall'utilizzo di percorsi motori con attrezzi sull'orientamento e sulle varie possibilità di movimento del corpo nello spazio, all'utilizzo della musica, per scoprire e utilizzare le proprie possibilità motorie, sensitive ed espressive in relazione allo stimolo musicale.

La metodologia individuata è di stile globale, per favorire la libera esplorazione e la ricerca guidata. Notevoli sono le connessioni interdisciplinari che ci si propone di valorizzare, dalla storia alla geografia, alle scienze, all'aritmetica e geometria. Il progetto riguarda la classe quinta della scuola primaria di Pescia Romana.

## CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Il Centro Sportivo Studentesco è istituito su proposta dell'Insegnante di Scienze Motorie e Sportive e su delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, per n° 4 ore settimanali suddivise in due rientri pomeridiani.

Viene proposto a tutti gli alunni/e della Scuola Secondaria di I grado cercando il maggior coinvolgimento possibile, con l'obiettivo principale di promuovere e far conoscere discipline come l'atletica leggera e la pallavolo, altrimenti poco praticate.

Dopo un periodo di preparazione per tutti, l'obiettivo è quello di organizzare e selezionare, tra gli alunni più meritevoli, una rappresentativa d'Istituto per partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi e ai Giochi della Gioventù, che tradizionalmente hanno visto la nostra scuola distinguersi nelle varie fasi, dalle provinciali alle regionali e -nel 2009- con un alunno che è arrivato alle fasi nazionali.

## NUOTO - TREKKING - BOCCE - TENNIS - ATTIVITA' MARINARE E CULTURALI

Il progetto è destinato a tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado - sede di Montalto e di Pescia Romana - su proposta dei docenti della classe/sezione e con la collaborazione di soggetti esterni, quali COSER SPORT - OASIS SPORT - CENTRO BOCCIOFILO - MASTARNA Spa - TANA LIBERATUTTI - POLISPORTIVA MONTALTO - ASS. PAGURO.

Il fine è quello di valorizzare le iniziative e le attività del territorio, di migliorarne la conoscenza, di scoprire le potenzialità motorie degli alunni coinvolti, di favorire la socializzazione attraverso lo sport e la cultura locale. La durata del progetto sarà per l'intero anno scolastico, previa disponibilità degli impianti sportivi.

## AREA ESPRESSIVO-CREATIVA

I progetti - rivolti agli studenti dei tre ordini di scuola- perseguono la finalità di stimolare la creatività degli studenti, con il duplice intento di offrire occasioni di approccio-conoscenza-padronanza di una pluralità di linguaggi (teatrale, verbale, mimico-gestuale, musicale, grafico-pittorico, plastico), di scoprire le proprie potenzialità espressivo-creative, di sviluppare atteggiamenti di accoglienza e disponibilità verso gli altri.

## CREO E GIOCO (ATTIVITÀ CREATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto viene realizzato in tutte le sezioni di scuola dell'Infanzia. Le numerose attività proposte garantiscono autentiche esperienze di arricchimento, per guidare i bambini alla sperimentazione, aiutandoli e sostenendoli in tutte le difficoltà. Il "fare" un'attività resta comunque sempre legato al gioco e può essere modificato dai bambini spontaneamente con la possibilità di esprimere liberamente la propria creatività, che diventa lo specchio di desideri, paure, curiosità e quanto altro può emergere dagli elaborati artistici.

Il progetto è un vero e proprio tuffo nel mondo dei giochi e dei colori, è opportuno quindi che per tutto il tragitto di questo percorso i bambini abbiano sempre a disposizione ogni tipo di materiale: la gratificazione che trarranno dai risultati del prodotto finito è la risorsa che li sosterrà nell'impegno di conquistare competenze sempre più ampie, superando limiti e difficoltà. Nelle sezioni in cui si rilevano maggiori esigenze per la presenza di alunni disabili si prevede l'acquisto di ulteriori sussidi.

Il progetto si realizza in orario di insegnamento per i docenti; per l'acquisto dei giochi e dei materiali didattici è stato richiesto apposito finanziamento alla Sunray Renewable.

### ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DIVENTO GRANDE

Il progetto è finalizzato a promuovere lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, la conoscenza del corpo e dei materiali, la competenza espressiva e comunicativa, la creatività. Esso prevede lo svolgimento di numerose attività, autentiche esperienze di apprendimento e crescita, per guidare i bambini alla sperimentazione, aiutandoli e sostenendoli in tutte le difficoltà. Il progetto si realizza in orario di insegnamento per i docenti; per l'acquisto dei giochi e dei materiali didattici è stato richiesto apposito finanziamento all'Amministrazione Comunale.

### CAVALCANDO LE EMOZIONI COLORATE

Il progetto coinvolge gli alunni della sezione C della scuola dell'Infanzia di Montalto di Castro, ad orario antimeridiano. Ampliamento del percorso didattico *Cavalcando l'arcobaleno*, propone un percorso di educazione affettiva, contribuendo ad un armonico sviluppo integrale della persona. Il percorso educativo del progetto ha la seguente struttura: si parte dalla lettura di una semplice storia illustrata (*Le avventure di Jak e Teo*), si stimola il bambino a usare il lessico psicologico specifico utilizzato nel racconto e a riflettere su di esso attraverso la rielaborazione verbale, la drammatizzazione, la conversazione guidata, la rielaborazione grafica. Il progetto si snoda attraverso 10 incontri in orario aggiuntivo, che si svolgono una volta a settimana per la durata di circa un'ora.

## LA MIA STORIA

Il progetto (alunni sezione E della Scuola dell'Infanzia di Montalto) si propone di favorire l'istaurarsi di un atteggiamento di curiosità e interesse verso la propria storia personale, per arrivare allo sviluppo delle abilità logiche essenziali, ed acquisire il senso del tempo, della successione e dello sviluppo. Il progetto si compone delle seguenti unità: la famiglia; la nascita; le cose che so fare; la mia giornata.

## GIOCANDO SI CRESCE

Il progetto coinvolge gli alunni della sezione B della scuola dell'Infanzia di Montalto di Castro. Gli alunni, al primo anno della loro esperienza scolastica, attraverso le attività di gioco finalizzate sperimentano autentiche esperienze di crescita.

## LABORATORIO CREATIVO DI CERAMICA

Il progetto vuole essere uno stimolo alla creatività, nell'intento di offrire al bambino l'occasione per impadronirsi di linguaggi nuovi, che "mettano in moto" le idee secondo una chiave fantastica. Attraverso il modellamento dell'argilla si favorisce la percezione tridimensionale, il contatto con la materia, la coordinazione manuale, ma soprattutto si permette al bambino di scoprire la gioia di produrre e l'opportunità di esprimere sentimenti ed emozioni.

Il progetto ceramica coinvolge cinque sezioni della scuola dell'Infanzia di Montalto.

## FANTASTICAMENTE

Destinato agli alunni delle sezioni A e D della Scuola dell'Infanzia di Montalto di Castro, il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini in un percorso all'interno delle fiabe, con la finalità di guidare gli alunni a formulare ipotesi, rielaborare autonomamente o in piccolo gruppo, favorendo i processi di introiezione e identificazione con eroi e personaggi, utili alla crescita del bambino. Al termine del progetto, che prevede attività con la Biblioteca Comunale, la Società Mastarna e l'Istituto Alberghiero, verrà progettato un pranzo a tema, da effettuarsi nel mese di maggio nel parco di Vulci: verranno inoltre proposte varie attività legate al mondo della fiaba, con il coinvolgimento di tutte le famiglie.

## LEGGENDO E TEATRANDO

Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria di Montalto. Il corso si propone di rendere gli alunni protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso per accrescere l'autostima, stimolare la ricerca e l'auto apprendimento. La costruzione dell'evento teatrale sarà il mezzo per mettere in gioco la sensibilità, l'affettività, il linguaggio del corpo e la spinta a lavorare insieme. Per questo aspetto è prevista la guida di un'esperta con una preparazione specifica in tecnica teatrale, danza e ballo (progetto Introduzione all'Arte Scenica). Il progetto si concluderà con una rappresentazione teatrale in occasione della festa di saluto di fine anno.

## CREARE E .....NATALE E PASQUA

L'esperienza della festa e della gioia dello stare insieme, dell'accoglienza, della convivialità, aprono alla comprensione della grande festa del Natale e della Pasqua intesi non in senso consumistico, riflettendo sul significato religioso e del messaggio d'amore e di pace ad essi legato. Il progetto destinato agli alunni della scuola primaria di Montalto di Castro prevede attività costruttive per creare insieme biglietti augurali e addobbi, come occasioni per iniziative di solidarietà e stimoli alla cooperazione all'interno del gruppo.

Il progetto è finanziato con il fondo d'Istituto.

## PROGETTO NATALE SCUOLA PRIMARIA DI MONTALTO E PESCIA

Si tratta di un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo, con ore aggiuntive per le docenti delle classi prime di Montalto e di tutte le classi di Pescia Romana. Il progetto si propone di aiutare gli alunni a riflettere sul significato del Natale, a cooperare costruttivamente nella realizzazione di attività di gruppo, di educare alla diversità, di sviluppare atteggiamenti di rispetto e di comprensione reciproci. Durante lo svolgimento del progetto gli alunni prepareranno la festa del Natale attraverso attività creative di oggetti decorativi natalizi, biglietti augurali allestimenti di spettacoli teatrali. I proventi delle iniziative saranno devoluti in beneficenza.

## NATALE- SCUOLA SECONDARIA MONTALTO E PESCIA ROMANA

Finalizzato a far scoprire agli studenti della scuola secondaria il piacere di fare musica insieme, il progetto si propone di potenziare lo studio degli strumenti musicali, di migliorare la tecnica esecutiva e la vocalità. Sono previsti due spettacoli conclusivi, che si terranno presso la centrale ENEL di Montalto di Castro e che coinvolgeranno tutte le classi di Pescia Romana e le Seconde e Terze di Montalto di Castro.

DESTINATARI: classi I-II-III plesso di Pescia Romana e classi II e III della sede di Montalto di Castro. Le attività si svolgeranno nell'auditorio della scuola e presso il Centro Informazioni ENEL. Tempi di attuazione: ottobre-dicembre.

### PROGETTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE, DI AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA

#### E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

*"La scuola deve essere intesa quale comunità educante all'interno della quale gli alunni, soggetti centrali dell'educazione e dell'istruzione, hanno l'opportunità di crescere sul piano umano e culturale, e quale istituzione che persegue l'obiettivo di formare cittadine e cittadini solidali e responsabili, aperti alle altre culture e pronti ad esprimere sentimenti, emozioni e attese nel rispetto di se stessi e degli altri, capaci di gestire conflittualità ed incertezze, di operare scelte ed assumere decisioni autonome, agendo responsabilmente."<sup>4</sup>*

I progetti - rivolti agli studenti dei tre ordini di scuola - hanno la finalità di favorire la presa di coscienza delle regole che sono alla base della convivenza civile, di promuovere il benessere psicologico e scolastico degli alunni per prevenire il disagio nell'età evolutiva e adolescenziale e diminuire il tasso di dispersione scolastica. Sono previsti:

- attività di accoglienza per tutti gli alunni;
- progetti di educazione alla cittadinanza e prevenzione del bullismo;

---

4 Documento di indirizzo per la sperimentazione e l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", MIUR, 4 marzo 2009.

- progetti di supporto per gli stranieri, per i disabili e di recupero per gli alunni in difficoltà;

- l'apertura di uno sportello di ascolto per genitori e docenti;

- incontri con i genitori;

- attività di formazione per i docenti;

- la collaborazione con l'Amministrazione, con il SERT di Viterbo, con il Centro Disabili La Maratonda;

- la realizzazione di progetti in rete con altre scuole del territorio, per favorire la messa in comune di risorse professionali e finanziarie;

- la collaborazione con l' ENEL per il progetto Natale della Scuola Secondaria.

### SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Il progetto si configura come supporto psicopedagogico a docenti, genitori ed alunni, affidato ad una psicologa esperta di educazione affettivo-emotiva che, docente presso l'Istituto di Montalto, coniuga alla preparazione psicologica la competenza educativa e la conoscenza dell'ambiente sociale. Gli obiettivi del progetto sono quelli di promuovere il benessere psicologico e scolastico degli alunni per prevenire il disagio nell'età evolutiva e adolescenziale e diminuire il tasso di dispersione scolastica. Sono previsti il supporto ai docenti di tutti gli ordini di scuola, incontri con i genitori della Scuola dell'Infanzia (sezioni A - D - C), l'apertura di uno sportello di ascolto con scansione quindicinale.

### " IL MIO BEL PAESE: L'ITALIA"

Le docenti della Scuola Infanzia di Pescia Romana quest'anno intendono proporre per tutti gli alunni delle tre sezioni il progetto " il mio Bel Paese : l'Italia " proseguendo quello pluriennale " la nuova cittadinanza - Io in un mondo colorato " .

Il progetto è strutturato in modo tale che i bambini possano seguire un percorso graduato e mirato che li porti all'acquisizione del senso civico, conoscendo il proprio Paese e la sua legge fondamentale : " la Costituzione" , la quale ci

insegna ad approfondire il senso di appartenenza alla propria comunità e alla propria famiglia e le regole più corrette di convivenza civile .

Tutto questo si inserisce nel nuovo insegnamento cittadinanza e costituzione, che parte dalla Scuola dell'Infanzia per estendersi poi agli altri ordini di scuola per diventare cittadini più consapevoli e maturi, degni di un Paese che va vissuto, valorizzato e rispettato.

#### PROGETTO SUPPORTO ALUNNI STRANIERI

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto costituisce ormai un dato strutturale, che coinvolge nella stessa misura tutti i plessi, attestandosi su una percentuale superiore al 11%. Molti alunni sono di recente immigrazione e hanno una conoscenza minima della lingua italiana, mentre le famiglie di appartenenza sono spesso in situazione di disagio sociale. Gli alunni a scuola faticano ad inserirsi (spesso registrano un'età anagrafica superiore a quella della classe di collocazione), a comunicare, a padroneggiare la lingua per lo studio disciplinare.

Grazie agli interventi di qualificati esperti esterni e l'integrazione con le attività svolte dai membri della Commissione Intercultura, il progetto si propone un intervento intensivo per l'accoglienza, l'apprendimento della nostra lingua e delle nostre regole della convivenza civile, in modo da garantire agli alunni stranieri un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica ed in quella territoriale.

#### ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI H

Il progetto si fonda dall'esigenza di fornire assistenza specialistica agli alunni dell'Istituto che ne ha necessità. L'assistenza è affidata ad educatori dell'Associazione Fondazione e Cultura, che gestisce il Centro per Disabili La Maratonda, (alunno scuola infanzia Pescia) e un'esperta esterna individuata dallo staff d'istituto in base al curriculum presentato. Il supporto finanziario è offerto dall'amministrazione Comunale.

#### BAMBINI CON LE ALI - *Insieme per superare diversità e pregiudizi-*

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e superiore di I grado dell'Istituto Comprensivo, con particolare riguardo ai bambini con disabilità, bambini con

disagio e bambini stranieri ed è stato pensato dopo aver osservato ed analizzato le difficoltà in cui si muove la scuola oggi e le cui cause vanno fatte risalire a: non corrette relazioni educative in famiglia con conseguenti difficoltà relazionali che, sui tempi lunghi, si possono tradurre in difficoltà d'apprendimento; insufficiente assistenza in famiglia riguardo all'approfondimento individuale del lavoro scolastico per differenti cause: tempi di lavoro dei genitori, provenienza da diversa cultura e non possesso della lingua a livello sufficiente per consentire interventi di aiuto ai figli scolarizzati, sottovalutazione dell'importanza dei compiti come consolidamento degli apprendimenti; mancata acquisizione di strategie di apprendimento appropriate attribuibili a immaturità, mancanza di autostima, insufficiente motivazione; insufficienza negli apprendimenti di base attribuibile a patologie accertate: dislessia, disturbi neurologici, blocco psico-affettivo.

Il progetto nasce quindi dall'esigenza di garantire vera integrazione agli alunni che necessitano, più di altri, di particolari attenzioni; nella consapevolezza che la scuola, come istituzione esplicitamente finalizzata alla formazione del soggetto in età evolutiva mediante interventi volti ad istruire e ad educare, può arricchire la propria offerta articolandola e differenziandola per mirare al massimo sviluppo possibile di ciascun alunno. Se è vero quindi che i soggetti cosiddetti "difficili" segnalano i bisogni emergenti cui dare risposta senza ricorrere a discriminazioni segreganti o a eccessiva medicalizzazione dei problemi, è anche vero che la creazione di un ambiente "accogliente", capace cioè di "contenere" il bambino in difficoltà, va a vantaggio anche dei cosiddetti bravi: di questo si sostanziano "la formazione dell'uomo e del cittadino" e "l'educazione alla tolleranza" che ogni scuola deve avere come principi fondamentali.

Affinché la scuola risulti ambiente vivo, giocoso e accattivante si propongono attività mirate a sviluppare e rafforzare competenze ed abilità indispensabili al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Si prevede l'acquisto di materiali essenziali per la realizzazione delle attività programmate, destinando risorse aggiuntive alle classi con alunni disabili.

## CITTADINI IN ERBA

Collegato al progetto di qualità "Scuola Amica", "Cittadini in erba" è finalizzato ad agevolare la crescita dell'autostima, acquisire abilità sociali ed emozionali, migliorare l'accettazione ed il rispetto delle regole sociali. Destinatari sono gli alunni della classe 2<sup>^</sup> A della scuola primaria Morelli.

### PROGETTO "COLTIVIAMO CUORI CONTENTI"

"Coltiviamo cuori contenti" è un progetto biennale rivolto agli alunni delle classi quarte della Scuola Primaria di Montalto ed è integrato nella programmazione annuale di lingua italiana. Questo percorso di "alfabetizzazione emozionale" parte dal presupposto che è possibile insegnare al bambino come affrontare, in modo costruttivo, le difficoltà che può incontrare nella vita di ogni giorno, rendendolo in grado di ridurre, il più possibile, l'insorgere di stati d'animo eccessivamente negativi, facilitando il potenziamento di emozioni positive. Condizione necessaria, appunto, per.....cuori contenti.

### CITTADINANZA E COSTITUZIONE: "TESTIMONI DEI DIRITTI"

*"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza."*<sup>5</sup> Partendo dall'art. 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani e con riferimento agli artt. 2 e 34 della Nostra Costituzione, il presente progetto intende intraprendere un viaggio virtuale "alla scoperta del diverso con ironia e poesia," facendo seguito ad un nostro lavoro liberamente tratto dal libro "Pinok e Barbie" di G.G.Grumber. Il viaggio che tutti noi del Pese di "Troppo di tutto" dovremmo intraprendere nella vita, per rendere felici gli altri e noi stessi, sacrificando anche quello che abbiamo di più caro, donandolo a chi ne è privo perché abita nel paese di "Tre volte niente". Da qui l'idea di una banca del tempo: il tempo, così prezioso per divertirsi, ascoltare musica, fare sport, in parte dedicato agli altri, affinché tutti possano avere le stesse occasioni di crescita culturale e sociale. Il riferimento all'art. 2 della Costituzione, in

---

<sup>5</sup> art. 1 Dichiarazione universale dei diritti umani.

cui la nostra Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo e all'art. 34 che garantisce a tutti l'istruzione, si rende indispensabile affinché ognuno di noi si senta operaio delle Istituzioni e impegnato a diffondere la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità tra tutti gli uomini. Il nostro territorio, come molti, vede la presenza di numerose persone di diversa nazionalità, che per convivere con noi devono spesso inibire la propria cultura, mentre questa, se valorizzata e conosciuta dagli abitanti del luogo, risulta essere un arricchimento. Il lavoro sarà presentato al Senato della Repubblica nell'ambito del progetto didattico-educativo "Testimoni dei diritti" che il Senato ha promosso per le scuole secondarie di primo grado.

DESTINATARI: classe III A, sede di Montalto di Castro. Tempo previsto: ottobre-maggio.

#### AREA POTENZIAMENTO E RECUPERO CURRICOLI DISCIPLINARI

In questa area comprendiamo tutte le azioni progettuali volte a offrire gli strumenti cognitivi per padroneggiare le richieste di competenze, conoscenze e abilità che la società attuale rivolge alle nuove generazioni. *"É necessario che i giovani, attraverso lo studio delle diverse discipline, escano dalla scuola con un'adeguata cultura, che li conduca a comprendere la realtà nella totalità dei suoi fattori. In questo modo potranno sia acquisire la consapevolezza dei processi in atto e delle loro implicazioni anche etiche, sia imparare ad operare delle scelte responsabili; la scelta sarà tanto più libera quanto più estesa, approfondita e integrata sarà la conoscenza."*<sup>6</sup>

#### GIORNALINO SCOLASTICO "PENNA SELVAGGIA"

Il progetto è finalizzato alla crescita degli alunni sul piano delle capacità di riflessione, interpretazione e descrizione di eventi, esperienze, conoscenze. Attraverso la realizzazione di uno o più numeri del giornalino scolastico "Penna selvaggia", a cura dei docenti e degli alunni della scuola Primaria di Pescia Romana, gli alunni sono motivati a produrre testi scritti di vario

genere, ampliare il patrimonio lessicale, impaginare articoli e foto, conoscere il giornale e le tecniche di realizzazione.

Il progetto prevede attività aggiuntive di insegnamento da parte dei docenti (a carico del Fondo d'Istituto) e l'acquisto di materiali a carico dell'Ente Locale.

## LINGUA INGLESE

Dal 2007/2008 l'insegnamento della lingua inglese riguarda tutti e tre gli ordini di scuola, dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino alla classe terza della secondaria di primo grado. Si tratta di una scelta motivata sia dai risultati dell'autoanalisi d'Istituto 2006/2007 (basse competenze in uscita), sia dall'analisi delle discipline con risultati finali più carenti a livello nazionale, secondo le rilevazioni ministeriali relative ai risultati del passato anno scolastico. I progetti di inglese si propongono di rafforzare le competenze di lingua inglese acquisite attraverso l'insegnamento curricolare. Sul piano finanziario i progetti sono sostenuti dal fondo d'Istituto (attività dei docenti) e dall'Amministrazione Comunale (attività esperta madrelingua).

### a) INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia ( nella scuola di Pescia anche 4 anni) e svolto da docenti in servizio nella stessa scuola, si propone la finalità di avviare il processo di consapevolezza della lingua straniera come strumento di comunicazione. Grazie all'uso di materiali creativi predisposti dalle stesse docenti e di materiali audio, il progetto permetterà di avviare il processo di apprendimento linguistico attraverso la familiarizzazione con i suoni caratteristici della lingua, l'apprendimento di un vocabolario di base, lo sviluppo della capacità di ascolto e comprensione di semplici messaggi.

### b) LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA

#### LEARNING MATHS THROUGH ENGLISH

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi prime della scuola primaria Morelli di Montalto. Il corso è tenuto dalla Prof.ssa Mariella Olivieri docente di lingua inglese presso la scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo. Il progetto si propone di sviluppare negli alunni un naturale apprendimento della lingua inglese attraverso attività e giochi finalizzati a stimolare un apprendimento "partecipato" mediante metodologie che propongono una gestione attiva del gruppo (cooperative learning, modalità di lavoro task-based, learner-centred methodology).

#### POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA

Attraverso giochi, attività Total Physical Response e storytelling gli alunni saranno guidati ad accrescere la capacità di comprensione orale e la capacità di inferire significati specifici da un contesto globale; sarà inoltre incrementata l'abilità di conversazione e migliorata la pronuncia attraverso la familiarizzazione con i simboli dell'Alfabeto Fonetico Internazionale.

Destinatari del progetto sono gli studenti delle classi Terze e Quarte ( 6 classi); sono previsti anche incontri specifici con gli insegnanti, per un attento raccordo tra le attività e la progettazione curricolare, per un totale di 30 ore.

#### PREPARAZIONE AGLI ESAMI STARTERS DI CAMBRIDGE

Il progetto si propone di preparare gli studenti a sostenere i primi esami Young Learners: Starters per gli alunni delle quattro classi Quinte di Montalto e Pescia.

Il progetto si propone l'ampliamento del lessico di base, l'accrescimento dell'autostima e la promozione di un processo di maturazione negli alunni, preparandoli ad una prova impegnativa nell'abilità di ascolto, nella conversazione e nella produzione scritta. L'attività costituisce una tradizione per l'Istituto, con lusinghieri risultati finali anche nel passato anno scolastico.

Sono previsti incontri di tutoraggio alla docente di classe per l'effettuazione delle attività di preparazione all'esame senza l'esperta. Il corso prevede l'intervento della esperta esterna madrelingua per un totale di 60 ore, su 4 classi.

## c) LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA

### CERTIFICAZIONE KET DI CAMBRIDGE

Il presente progetto intende promuovere esperienze di consolidamento della lingua inglese, attraverso attività adeguate al superamento dell'esame KET - livello A2 - ed incontri con esperti di madrelingua inglesi.

DESTINATARI: classe III A, plesso di Pescia Romana. Le attività avranno inizio nel secondo quadrimestre.

### POTENZIAMENTO E CERTIFICAZIONE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE -

Il progetto persegue come finalità quella di saper utilizzare strategie di autovalutazione ed autocorrezione; autonomia nell'utilizzo del computer in modalità based , favorire l'interculturalità attraverso la comunicazione in lingue diverse dalla propria, nonché dimostrare interesse verso altre culture.

DESINATARI: classi III, SEZ. A-B-C Montalto di Castro.

### POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA -

L'intervento di una lettrice madrelingua per 20 ore nelle classi è destinato al potenziamento delle conoscenze linguistiche strutturali, al potenziamento delle abilità di reading, writing, listening e speaking e al miglioramento delle capacità ricettive attraverso testi di ascolto. Il progetto permette di personalizzare l'apprendimento per tutti gli studenti, in quanto è prevista la scissione in due gruppi della classe, con attività calibrate ai livelli e agli obiettivi del percorso.

### LE COURAGE DE PARLER- POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE SCUOLA SECONDARIA

L'intervento di una lettrice madrelingua per un massimo 10 ore nelle classi Terze di Montalto e Pescia Romana (n. 4 classi, per un totale di 40 ore) è destinato al potenziamento

delle conoscenze linguistiche strutturali, al potenziamento delle abilità di reading, writing, listening e speaking e al miglioramento delle capacità ricettive attraverso testi di ascolto. Il progetto permette di personalizzare l'apprendimento per tutti gli studenti, in quanto è prevista la scissione in due gruppi della classe, con attività calibrate ai livelli e agli obiettivi del percorso.

#### PROGETTO "I LISTEN, I REPEAT AND THEN I LEARN"

Il progetto nasce dalla consapevolezza che le lingue straniere possono rappresentare un grosso ostacolo per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Le difficoltà per questi ragazzi si presentano già nell'apprendimento della lingua madre; senso di inadeguatezza, frustrazione, mancata motivazione, inducono questi allievi a vivere situazioni di disagio durante le tre ore settimanali destinate alla lingua inglese. L'obiettivo del presente progetto è favorire una più attiva partecipazione al processo di apprendimento attraverso una serie di competenze che il docente intenderà far raggiungere, quali la sicurezza nella comunicazione, con l'utilizzo di un codice lingua che non sia quello proprio, una maturazione nell'ascolto e nella comprensione di messaggi in lingua straniera, la consapevolezza dell'importanza del saper parlare una lingua straniera.

DESTINATARI: alunni della classe I A, sede di Montalto di Castro.

#### A SPASSO CON I MOSTRI - PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Il progetto è impostato organicamente intorno alle capacità di saper ascoltare, leggere, comprendere, verbalizzare, comunicare, dialogare, produrre ed elaborare testi e riflettere sulla lingua, per il raggiungimento delle finalità di sviluppare negli alunni il piacere della lettura e superare la disaffezione odierna per la comunicazione verbale scritta, dovuta all'eccessiva fruizione delle immagini.

Sono previste attività di lettura ad alta voce da parte dell'esperta, conversazioni riepilogative e/o rievocative, giochi di ruolo e simulazione, drammatizzazione, illustrazioni in sequenza, manipolazione e rielaborazione di storie, invenzione di storie, proiezioni di slides.

Il progetto prevede, per ciascuna classe seconda di Montalto e Pescia Romana, 20 incontri di un'ora ciascuno, per un totale di 80 ore.

### CRESCERE A LIBRI APERTI

La conoscenza dei testi letterari educa i ragazzi alla lettura, non solo in ambito scolastico, così come la conoscenza delle diverse forme di scrittura arricchisce il lessico, la scelta e l'utilizzo delle parole. Il presente progetto persegue lo scopo di rendere gli alunni protagonisti delle proprie scelte letterarie e di non essere soggetti passivi di letture proposte nella didattica. La metodologia sarà scelta dal gruppo classe e mediata dalla docente; si prevedono attività come discussioni guidate, cooperative learning, peer education.

DESTINATARI: classi I A e I B, plesso di Montalto di Castro.

### RECUPERO ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE

Destinato agli studenti della scuola secondaria per i quali il consiglio di classe abbia rilevato debiti formativi, questo laboratorio che si realizza in orario aggiuntivo è finalizzato a diminuire il disagio degli alunni con maggiore difficoltà e a migliorarne la capacità di attenzione, concentrazione e comprensione attraverso il recupero delle abilità linguistiche (italiano e lingua straniera) e matematiche. Il supporto finanziario è fornito dal fondo d'Istituto.

### ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

L'introduzione dell'Informatica come nuova disciplina curricolare in tutte le classi della scuola secondaria, risponde all'esigenza di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e inseriti nella cultura e nella tecnica di questa nostra società.

L'utilizzo consapevole, attivo e creativo delle tecnologie, può, inoltre, contribuire al conseguimento di alcune abilità generali, quali:

- ✓ l'espressione e la comunicazione
- ✓ la ricerca, l'elaborazione, la rappresentazione delle informazioni in relazione alle diverse aree del sapere
- ✓ la comunicazione interpersonale e la comunicazione anche a distanza

DESTINATARI: classi I-II-III A, plesso di Pescia Romana. Le attività si svolgeranno fino al mese di maggio.

#### AREA CONOSCENZA DEL TERRITORIO

*I progetti di questa area sono finalizzati a sviluppare il senso di appartenenza all'ambiente nelle dimensioni storico-geografiche, sociali e culturali, nella consapevolezza che " la conoscenza del passato e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale in tutte le sue articolazioni rappresenta, anche nella prospettiva di un confronto con altre culture, un obiettivo irrinunciabile per la formazione di ognuno." (POF 2007/2010).*

#### NON C'È VITA SENZA ... ACQUA

Il progetto, destinato agli alunni di 5 anni della sezione F della scuola dell'infanzia di Montalto, permetterà ai bambini di esplorare il fantastico e meraviglioso mondo dell'acqua, di "immergersi" in esso con esperienze idonee a sollecitare un coinvolgimento e una partecipazione più attiva attraverso percorsi con situazioni da esplorare, modificare, reinventare.

Sono previsti i seguenti percorsi: l'acqua e le stagioni; l'acqua e le emozioni; il ciclo dell'acqua; la fisica dell'acqua; l'acqua è vita; l'acqua e l'arte.

#### LA VITA INTORNO A NOI

Il progetto, destinato agli alunni delle classi 3<sup>^</sup> A e B della scuola primaria Morelli di Montalto, si propone di far conseguire ai bambini la capacità di affrontare in modo critico e

costruttivo l'analisi delle problematiche che coinvolgono l'individuo e la società e di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

Gli alunni sono portati ad esplorare ambienti naturali ed umani, ad individuare gli elementi costitutivi di un sistema ecologico, a rispettare le bellezze naturali ed artistiche e ad usare in modo corretto le risorse evitando l'inquinamento mediante forme di riutilizzo e riciclaggio. A tale scopo sono previste attività creative attraverso l'utilizzo di materiali riciclati.

### PROGETTO "MEDITERRANEO"

Il progetto è rivolto agli alunni della classe quinta di Pescia Romana. Il progetto si propone di promuovere negli alunni la consapevolezza di radici comuni nei bisogni dell'uomo, attraverso la conoscenza degli eventi storico - sociali e culturali dei popoli avvicendatesi nel " territorio" inteso come bacino del Mediterraneo ed educare al confronto e al dialogo con culture diverse per scoprire ed arricchire la propria identità culturale attraverso la specificità e l'identità dell'altro. Il progetto si concretizzerà con la realizzazione di un *film* del quale gli alunni saranno attori, sceneggiatori e registi.

### TUSCIA TOUR

Destinatari: Classi di Scuola Secondaria di Montalto e di Pescia Romana.

Classi prime: Civita di Bagnoregio (centro storico) - Bomarzo (64,7 Km Parco dei mostri) - Tuscanica (centro storico).

Classi seconde: Valentano (Museo della preistoria della Tuscia, Rocca Farnese) - Latera (Museo della terra) - Bagnaia (53, 8 Km Villa Lante) - Caprarola (Palazzo Farnese).

Classi terze: Cellere (brigantaggio) - Canino (percorsi su Luciano Bonaparte) - Bolsena (56 Km Museo territoriale, Isola bisentina) - Bagnaia (Villa Lante) - Caprarola (Palazzo Farnese).

LABORATORI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PESCIA ROMANA (tempo prolungato)

Alla scuola secondaria di primo grado di Pescia Romana i laboratori pomeridiani vengono effettuati il martedì e il giovedì, giorni di tempo prolungato, con orario scolastico 8.25 - 16.25.

La scuola di Pescia Romana vanta una lunga tradizione di tempo prolungato che è stato accolto sempre favorevolmente dalle famiglie, sia per ragioni socio-economiche, sia didattico-culturali, con la creazione di attività ora teatrali, ora d'informatica, di studio, di recupero ecc. Da quest'anno il tempo prolungato entra di nuovo a pieno regime con la completa adesione di tutte e tre le classi, che effettuano laboratori di recupero e di potenziamento in italiano, metodo di studio, matematica e informatica.

L'introduzione dell'Informatica come nuova disciplina curricolare in tutte le classi della scuola secondaria di Pescia risponde all'esigenza di fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni; padronanza divenuta ormai indispensabile per essere a pieno titolo cittadini del mondo e inseriti nella cultura e nella tecnica di questa nostra società.

L'utilizzo consapevole, attivo e creativo delle tecnologie, può, inoltre, contribuire al conseguimento di alcune abilità generali, quali:

- ✓ l'espressione e la comunicazione;
- ✓ la ricerca, l'elaborazione, la rappresentazione delle informazioni in relazione alle diverse aree del sapere;
- ✓ la comunicazione interpersonale e la comunicazione a distanza.

## **12. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Realizzate con il supporto economico delle famiglie, sono attività didattiche che arricchiscono il curricolo e hanno riflessi positivi sul piano dell'apprendimento, della capacità relazionale, del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

## PIANO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvazione: Collegio Docenti 17/11/2010; Consiglio d'Istituto 24/11/2010.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE	NUMERO PARTECIPANTI	DOCENTI REFERENTI e ACCOMPAGNATORI	DATA	DESTINAZIONE
E - Montalto	25	Ref. Sassara Daniela Acc. Sassara- Dell'Osa		Castello di Lunghezza <sup>7</sup>
A-B-C Pescia Romana	70	Ref. Ornella Stefanelli Accompagnatori: Stefanelli O-Stefanelli O. - Bordo-Bonini-Brodolini-Benedetti	20/0 5/11	Roma - Basilica "S.Pietro"
C- Montalto	21	Ref. Mariani Accompagnatori:Milia-Mariani		Livorno - Cavallino matto

### SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	NUMERO PARTECIPANTI	DOCENTI partecipanti	DATA	DESTINAZIONE
IVA -IV B- Montalto	Alunni 44 2 Genitori Docenti 5	Sbaccanti-Zucchella- Ricotta-Ridolfi-Crabolu		Roma – Musei Vaticani
III A-B	Alunni 36 2 genitori 4 docenti	Graziani-Pantalei- Donati-Totaro		Civitella-Cesi
V A -B-C Montalto	Alunni 57 Docenti 5 3 genitori	Delmirani-Nughedu- Dionette-Vigliarolo- Brunori- Donati-ris.Totaro		Roma –
-V Pescia	Alunni 26 Docenti 4 1 genitore	Percussi . Grani-Mattei--Landi		Roma-Cappella Sistina- San Pietro

<sup>7</sup> Modifica itinerario approvata dal C.d'Istituto con delibera n. 74 del 15 dicembre 2010.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### VIAGGI D'ISTRUZIONE di uno o più giorni

CLASSE	NUMERO ALUNNI PARTECIPANTI (circa)	DOCENTE REFERENTE	DATA	DESTINAZIONE
3 A-3B-3C-3 A PESCIA	69	Ref:Mulargia Acc: Di Giacomo-Ceccarini-Gasperoni Nardini-Sacconi-(r)Balducci		ROMA VITTORIANO(VAN GOGH)+ MUSEI CAPITOLINI
2A-2B-3B	47	Di Giacomo-Olivieri-Balducci-Mulargia r(sostegno)		BAGNAIA -CAPRAROLA
2P-3P	45	DiGiacomo-Di Fiore-Taschini/Vittori-Ciucci		BAGNAIA-CAPRAROLA
1A- 1B	44	DiGiacomo-Aradis- Verrucci (r) Merlini		Civita di Bagnoregio-Bomarzo
1P-2P	45	DiGiacomo-Ramacci-Caracciuolo (r)Balducci		Civita di Bagnoregio-Bomarzo
3A-3B-3C-	47	Ref.: Mulargia acc.Ceccarini-Ramacci-sostegno 3C (r)Proietti	24/0 2/11	MONTECITORIO
3A-3B-3C	47	Ref.Mulargia acc. Ceccarini-sostegno3C –Di Giacomo		QUIRINALE
2P-3P	45	Ref.Pollastrelli acc.Pollastrelli-Taschini-DiFiore-Sacconi-(r) Ciucci		FIRENZE
2A-2B	32	Ref.Mulargia acc. Luccioli-Proietti	2 giorni	Campo Scuola Monti Sibillini
3A-3B-3C	47	Ref:Olivieri Acc. Olivieri-Luccioli-Mulargia-DiGiacomo-	4 giorni	Trieste-San Saba-Slovenia-Fiume

### 13. I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI

La valutazione è processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente. Misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa ponendo le basi per un giudizio di valore e mira a rilevare le caratteristiche del servizio erogato dall'istituzione scolastica. È, quindi, un diritto imprescindibile degli utenti e un utile strumento di conoscenza che consente di orientare e migliorare le prestazioni offerte.

Sulla base di queste considerazioni, diventa sempre più urgente individuare fattori di qualità che costituiscano parametri omogenei e criteri di riferimento per stabilire il raggiungimento degli obiettivi, nonché usare un linguaggio comune tra i vari ordini di scuola con cui esprimere e comunicare il giudizio.

La valutazione non può prescindere dai criteri metodologici adottati nel P.O.F., né dal presupposto che l'attività scolastica è un processo di formazione armonica della persona che privilegia un approccio alle conoscenze consapevole e non nozionistico e meccanico. Si ritiene, perciò, indispensabile, per formulare il giudizio, riferirsi alle finalità della scuola intesa come:

- 📌 luogo educativo di apprendimento
- 📌 luogo aperto alle sollecitazioni provenienti dall'esterno
- 📌 luogo di socializzazione e di comunicazione

al fine di recuperare la dimensione socio- affettiva e di informare sul percorso dell'alunno secondo un'ottica dinamica che, al di là del giudizio sulle singole discipline, dà conto dei reali progressi e della crescita del soggetto.

#### SCUOLA PRIMARIA

I criteri di valutazione sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole discipline e all'interno del Consiglio di Interclasse.

Nel corso della scuola primaria, ci si propone di rendere gli alunni progressivamente consapevoli dei criteri generali di valutazione (in base ai quali vengono valutati) e dei loro risultati.

I voti orali e scritti delle verifiche bimestrali vengono comunicati ai ragazzi e alle famiglie.

I docenti, nell'attribuire la valutazione decimale alle discipline, si avvalgono dei seguenti descrittori di livello:

10	9	8	7	6
<p>L'alunno dimostra capacità di operare in piena autonomia scegliendo strategie adeguate e personali. Dimostra un uso consapevole, corretto e pertinente del lessico e degli strumenti specifici. Nei quesiti di verifica raggiunge la totalità delle risposte positive.</p>	<p>L'alunno dimostra capacità di operare correttamente in autonomia utilizzando le strategie note. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato. Nei quesiti di verifica raggiunge pressoché la totalità delle risposte positive.</p>	<p>L'alunno dimostra capacità di operare correttamente utilizzando le strategie note. Utilizza il lessico e gli strumenti specifici con correttezza e padronanza. Nei quesiti di verifica raggiunge un'elevata percentuale di risposte positive.</p>	<p>L'alunno dimostra capacità di operare proficuamente e con sufficiente autonomia, pervenendo ad un'esecuzione sostanzialmente corretta dei lavori. Nei quesiti di verifica raggiunge una buona percentuale di risposte positive.</p>	<p>L'alunno dimostra capacità di operare in modo pertinente e con sufficiente autonomia. L'esecuzione dei lavori risulta meccanica, ma sufficientemente corretta. Nei quesiti di verifica raggiunge una sufficiente percentuale di risposte positive.</p>

5	4
<p>L'alunno dimostra capacità di operare con limitata autonomia. L'esecuzione dei lavori risulta meccanica, con numerose imperfezioni. Nei quesiti di verifica non raggiunge una percentuale sufficiente di risposte positive.</p>	<p>L'alunno ha difficoltà a seguire il lavoro della classe. Necessita di interventi personalizzati di recupero di conoscenze e abilità carenti. Nelle verifiche con quesiti la percentuale di risposte positive è minima.</p>

## 2. IL GIUDIZIO ANALITICO GLOBALE

Il giudizio analitico globale sul livello globale di maturazione viene espresso sulla base dei seguenti criteri:

- progresso nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- crescita globale dell'alunno in termini di autonomia e di responsabilità;
- competenze raggiunte in termini di " sapere e saper fare ".

## 3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI:

- Rispetto delle regole, delle strutture e dei sussidi della scuola
- Stare con gli altri ( relazione con i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico)
- Adempiere ai propri doveri: interesse, partecipazione, svolgimento delle consegne





I docenti, nell'attribuire collegialmente il giudizio di valutazione del comportamento, si avvalgono dei seguenti DESCRITTORI DI LIVELLO:

<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>NON SUFFICIENTE</b>
Ha il pieno rispetto delle strutture e dei sussidi della scuola. E' scrupoloso nel rispetto delle regole convenute.	Ha il pieno rispetto delle strutture e dei sussidi della scuola. E' scrupoloso nel rispetto delle regole convenute.	Ha il rispetto delle strutture e dei sussidi della Scuola. Rispetta le regole convenute, si distrae occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità	Ha poco rispetto delle strutture e dei sussidi della scuola. Non sempre rispetta le regole convenute: disturba il normale svolgimento delle attività didattiche e interviene a sproposito senza rispettare il proprio turno.	Non ha rispetto delle strutture e dei sussidi della Scuola. Disturba durante le attività didattiche e non rispetta le regole convenute.

Si relaziona in modo responsabile e collaborativo con insegnanti, compagni e personale scolastico.	Si relaziona in modo responsabile e collaborativo con insegnanti, compagni e personale scolastico.	Si relaziona generalmente in modo corretto con insegnanti, compagni e personale scolastico.	Si pone in modo poco corretto con insegnanti, compagni e personale scolastico. Evidenza scarsa socializzazione e collaborazione nel gruppo di cui è elemento destabilizzante.	Si relaziona in modo scorretto con insegnanti, compagni e personale scolastico assumendo, all'interno del gruppo, un ruolo destabilizzante e negativo.
Mostra vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni. E' affidabile negli impegni presi, nello svolgimento dei compiti e nello studio.	Mostra interesse attivo alle lezioni. Svolge regolarmente e proficuamente le consegne scolastiche.	Mostra generalmente interesse e partecipazione alle lezioni, svolge le consegne scolastiche in modo abbastanza proficuo.	Mostra interesse e partecipazione discontinui, non sempre porta a termine le consegne scolastiche, è disinteressato allo studio.	Mostra scarso interesse e partecipazione limitata, non sempre porta a termine le consegne scolastiche, è disinteressato allo studio.

## SCUOLA SECONDARIA

Criteri :

-  progresso nell'apprendimento sulla base della situazione di partenza e delle competenze acquisite;
-  impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
-  autonomia come metodo di studio ed organizzazione del lavoro;
-  crescita dell'alunno in termini di consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini per conseguire la capacità di autovalutazione e di scelta.

Vengono valutate tutte le discipline e i laboratori, che contribuiscono al calcolo della media; per i laboratori di recupero e potenziamento, la valutazione viene inserita nella valutazione disciplinare, utilizzando il *Giornale dell'insegnante*.

I docenti, nell'attribuire la valutazione decimale alle verifiche scritte e orali, si avvalgono dei seguenti descrittori di livello:

10	9	8	7	6
<p>L'alunno dimostra capacità di operare in piena autonomia scegliendo strategie adeguate e personali. Dimostra un uso consapevole, corretto e pertinente del lessico e degli strumenti specifici. Nei quesiti di verifica raggiunge la totalità delle risposte positive (98-100%).</p>	<p>L'alunno dimostra capacità di operare correttamente in autonomia utilizzando le strategie note. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato. Nei quesiti di verifica raggiunge pressoché la totalità delle risposte positive (88-97%).</p>	<p>L'alunno dimostra capacità di operare correttamente utilizzando le strategie note. Utilizza il lessico e gli strumenti specifici con una correttezza e padronanza. Nei quesiti di verifica raggiunge un'elevata percentuale di risposte positive (87-78%).</p>	<p>L'alunno dimostra capacità di operare proficuamente e con sufficiente autonomia, pervenendo ad un' esecuzione sostanzialmente corretta dei lavori. Nei quesiti di verifica raggiunge una buona percentuale di risposte positive (77-68%).</p>	<p>L'alunno dimostra capacità di operare in modo pertinente e con sufficiente autonomia. L' esecuzione dei lavori risulta meccanica, ma sufficientemente corretta. Nei quesiti di verifica raggiunge una sufficiente percentuale di risposte positive (67-58%).</p>

5	3-4	2-1
<p>L'alunno dimostra capacità di operare con limitata autonomia. L'esecuzione dei lavori risulta meccanica, con numerose imperfezioni. Nei quesiti di verifica le risposte positive sono in percentuale compresa tra il 48 e il 57%.</p>	<p>L'alunno dimostra difficoltà ad operare raffronti, analisi e sintesi tra i diversi dati e non utilizza in modo adeguato il lessico specifico. Nei quesiti di verifica la percentuale di risposte positive si colloca nella fascia 38-47% (=4) o nella fascia 37-28% (=3)</p>	<p>L'alunno ha difficoltà a seguire il lavoro della classe. Necessità di interventi personalizzati di recupero di conoscenze e abilità carenti. Nelle verifiche con quesiti la percentuale di risposte positive è minima (0%=1;1%-27%=2)</p>

Nelle schede di valutazione l'intervallo numerico da utilizzare è 3-10.

## INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- CORRETTEZZA di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
- ATTENZIONE ai compagni ed alle proposte educative dei docenti;
- LEALTA' nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni,
- DISPONIBILITA' a migliorare, a partecipare, a collaborare.
- RISPETTO di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;

## CRITERI DI VALUTAZIONE

10/10	9/10	8/10	7/10	6/10	5/10
1.E' sempre corretto nel comportamento e nel linguaggio.	1.E' sempre corretto nel comportamento e nel linguaggio.	1.E' corretto nel comportamento e nel linguaggio.	1. Il comportamento ed il linguaggio non sono sempre corretti.	1. Il comportamento ed il linguaggio sono poco corretti.	1. Il comportamento ed il linguaggio sono scorretti.
2.E' molto attento ai compagni ed alle proposte educative dei docenti.	2.E' molto attento ai compagni ed alle proposte educative dei docenti.	2.E' attento ai compagni ed alle proposte educative dei docenti.	2. Manifesta un'attenzione diversificata nei confronti delle proposte educative dei docenti.	2. L'attenzione nei confronti delle proposte educative dei docenti è limitata.	2. L'attenzione nei confronti delle proposte educative dei docenti è carente.
3. E' costantemente leale nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni.	3. E' costantemente leale nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni.	3. E' leale nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni.	3. E' abbastanza leale nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni.	3. Non è sempre leale nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni.	3. Poco disponibile nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni.
4. E' disponibile a migliorare, a partecipare ed a collaborare in tutte le situazioni.	4. E' disponibile a migliorare, a partecipare ed a collaborare.	4. E' disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare nella maggior parte delle situazioni educative.	4. Non sempre è disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare.	4. Poco disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare.	4. Non disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare.

5. Rispetta in modo pieno il Regolamento di Istituto.	5. Rispetta in modo adeguato il Regolamento di Istituto.	5. Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta sono stati necessari richiami verbali e/o ammonizioni scritte sul libretto dello studente	5. Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta sono state necessarie ammonizioni scritte sul libretto dello studente e/o sul giornale di classe.	5. Ha riportato ammonizioni scritte sul Giornale di classe per aver violato il Regolamento di Istituto, <b>ma ha successivamente dimostrato un significativo cambiamento nel comportamento.</b>	5. Ha riportato ammonizioni scritte sul Giornale di classe ed è incorso nella sanzione disciplinare dell'allontanamento dalle attività didattiche. <b>Nonostante le sanzioni disciplinari adottate e gli interventi educativi attivati, non ha dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.</b>
---	--	---	---	---	---

Per la valutazione degli alunni stranieri, degli alunni diversamente abili o con necessità di un piano di studio personalizzato, si attivano i seguenti percorsi:

- graduare e differenziare le prove che verranno somministrate;
- esplicitare gli obiettivi minimi previsti per gli alunni destinatari di percorsi didattici personalizzati e informarne le famiglie.

#### 14. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D. L.vo n. 59/2004, della C.M. n. 50/2009, dell'art. 2 del DPR 122/2009, il monte-ore indispensabile per la validità dell'anno scolastico in tutte le classi è costituito dai tre quarti dell'orario personalizzato di frequenza.

Su proposta dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti -nella seduta del 23/11/2009- ha stabilito di derogare da tale obbligo di frequenza, a condizione che le assenze complessive

non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, esclusivamente per le seguenti tipologie di assenza:

- a) in caso di assenza prolungata dovuta a malattia regolarmente certificata;
- b) in caso di frequenza irregolare dovuta a gravi motivi familiari;
- c) quando la famiglia risulta impegnata in attività circense o altre attività che richiedono uno stile di vita nomade o semi-nomade (C.M. n. 207/1986).

## 15. AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'autovalutazione non è una semplice riflessione, ma un processo che fornisce il quadro d'insieme della situazione effettiva della nostra scuola, così come viene percepita da tutte le sue componenti (docenti, genitori, alunni, personale di segreteria e collaboratori scolastici).

Lo scopo è di accertare l'efficacia e la qualità delle prestazioni fornite così che, laddove emergano delle carenze, si possano apportare gli opportuni miglioramenti.

E' dunque un importante momento di ricerca, analisi, progettazione, realizzazione e controllo delle azioni volte ad assicurare l'efficacia dei servizi erogati.

Partendo dalla valutazione della situazione di partenza attraverso l'analisi dei dati già raccolti negli anni precedenti, si approntano gli strumenti ritenuti più validi per effettuare il **MONITORAGGIO** tra tutte le componenti scolastiche: docenti, personale A.T.A., genitori e alunni, individuando così punti di forza e di criticità in termini di efficacia e di efficienza, al fine di migliorare gli standard e l'allargamento dell'offerta formativa, con un ordine di priorità legato anche al criterio di fattibilità.

I dati raccolti costituiscono la base informativo- conoscitiva attraverso cui la scuola innesca procedure di feed-back ed opera per il miglioramento delle prestazioni e dei risultati.

## 16. CONCLUSIONI

Le riflessioni pedagogiche, gli obiettivi formativi deliberati, l'organizzazione didattica complessiva, quanto rappresentato in modo sintetico nel POF trova l'elaborazione dettagliata e puntuale nei seguenti documenti:

- 📌 Programmazione di sezione - classe;
- 📌 Programmazioni disciplinari;
- 📌 Piani Educativi Individualizzati e Progetti educativi personalizzati;
- 📌 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- 📌 Piano delle uscite didattiche;
- 📌 Progetti dei docenti incaricati delle Funzioni Strumentali;
- 📌 Materiali prodotti nella realizzazione di progetti e di ogni attività formativa prevista;
- 📌 Piano annuale delle attività;
- 📌 Materiali prodotti per monitoraggio, verifica, valutazione;
- 📌 Piano dei rapporti scuola-famiglia;
- 📌 Piano di formazione.

Il POF è documento flessibile, modificabile in itinere all'interno del processo di fattibilità, processo legato al verificarsi effettivo di tutte le condizioni previste per la piena realizzabilità dello stesso.